IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 1. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Gran A. 638 Domenica, 1 Gennaio 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'anno 1898 all'estero

La politica mondiale.

Nel 1898 si è esplicata e consolidata la tendenza di quasi tutte le grandi potenze d'Europa ad aprirsi nuovi e grandi sbocchi in altri continenti: quella tendenza che si era manifestata chiaramente nel 1895 coll'accordo tra Russia, Germania e Francia per frenare a tempo il dispiegarsi della guerra contro la Cina: tendenza che rappresenta la necessità imperiosa di dar sfogo alla crescente produzione industriale, onde mantenere il lavoro alle masse operaie e che riassume la grande lotta economica del futuro secolo.

L'occupazione tedesca di Kiau-ciau avvenuta sul tramonto del 97, quella russa di Port-Arthur, quella inglese del porto di Wei-hai-Wei, l'altra successiva della Russia di Tallevvan e di Ninc-chovvang e le ulteriori concessioni di ferrovie alla Francia, di miniere al gruppo anglo-italiano dimostrano quanta strada nel volger di un anno abbia fatto la politica europea nell'Estremo Oriente.

Si può dire che l'asse della politica internazionale si è spostato dall'Europa, dove le potenze hanno cercato di assicurare una situazione pacifica per attendere allo svolgimento delle rispettive imprese transoceaniche.

La disinvolta politica del 98 è quindi importata a questo doppio fatto, che ha mutato la politica internazionale, risvegliando all'Europa in politica mondiale.

×

Un altro avvenimento, la guerra tra la Spagna e gli Stati Uniti, venne a dare nel 98 alla politica internazionale il carattere mondiale. Sin dal principio dell'anno l'inattività degli sforzi del gabinetto Sagasta per domare l'insurrezione a Cuba costituendo al regime terroristico del generale Weyler, quello più mite del generale Blanco, ed accordando a Cuba l'autonomia, lasciava intravvedere che gli Stati Uniti avrebbero colta l'occasione per intervenire e impadronirsi, in nome dell'*umanità*, dei possedimenti coloniali della Spagna!

Nei primi tre mesi dell'anno vi furono tra **Madrid** e Washington scambi di note sempre più vivaci ed aspre sino a che l'esplosione del *Maine* nel porto dell'Avana fornì agli Stati Uniti il pretesto per la dichiarazione di guerra.

Il 14 aprile il Congresso di Washington deliberava la guerra; il 29 incominciavano le ostilità col bloccamento e la presa di Manilla da parte dell'ammiraglio Dewey. La guerra non ricca certo di brillanti fatti d'armi, nè per mare nè per terra, il 3 luglio dopo la sconfitta della flotta di cervera era chiusa di fatto e la Spagna, stremata di forze navali e finanziarie, era costretta ad accettare le condizioni leonine di pace impostele dagli Stati Uniti che la radiavano, dopo tanti secoli, dal novero delle potenze coloniali, determinando una nuova situazione nel continente, che secondo il più esperto degli uomini di Stato europei, Lord Salisbury, può influire essenzialmente sull'aggruppamento delle potenze europee.

In compenso si affacciava sull'orizzonte politico europeo, quella nuova Nazione degli S. U. d'America, esuberante di vita e ansiosa di espansione.

Fatto è che mentre queste rivalizzano ad imporre al Giappone di fermarsi contro la Cina, imponendo esse stesse i limiti alle condizioni di pace e al concertarsi per localizzare la guerra turco-greca, limitando anche per questa le condizioni di pace, di fronte agli Stati Uniti abbiamo nel ogni azione, lasciando la Spagna in assoluta balia del vincitore.

×

Gli effetti dell'entrata degli Stati Uniti nel concerto delle grandi potenze mondiali non sono imminenti, ma non tarderanno a farsi sentire nell'Estremo Oriente, non appena, donata coi dollari la rivolta degl'Indigeni, avranno stabilito il dominio sulle Filippine.

Per ora non cede l'idea di un'alleanza tra le razze anglo-sassoni, propugnata con tanto calore da Chamberlain ed altri statisti inglesi ed americani non sia prossima a tradursi in fatto, il concetto di uscire dalla *splendid isolation* che fu finora la base della politica dell'Inghilterra, ha avuto nel 1898 un principio di attuazione con la Germania per un'intesa sulle rispettive sfere d'influenza, derivante sono a contatto interessi anglo-tedeschi, intesa che ha rafforzato l'Inghilterra nella lotta con la Francia in Africa, di cui la questione di Fashoda non fu che un incidente.

La ritirata decisiva delle truppe anglo-egiziane, condotte da Lord Kitchener contro le forze del Califfo, rafforzarono gli inglesi nel convincimento che il possesso della intera vallata del Nilo, dalle sorgenti alle foci, fosse non solo necessario alla vitalità politica ed economica dell'Egitto, ma anche indispensabile all'attuazione del grandioso piano di una larga zona di territori tra il dominio inglese, da Alessandria al Capo.

La logica conseguenza di questo principio, era lo sgombero da Fashoda delle truppe del capitano Marchand, sgombero che la Francia dovette subire.

×

Era naturale che, di fronte a tante questioni nel Mare Giallo e nel Pacifico, agitate nei punti più opposti del globo, le grandi potenze cercassero di mantenere pacifica la situazione nel nostro continente.

Perno di questa situazione, anche nel 98, fu la triplice alleanza, che a malgrado delle vicende esterne ed interne nei tre Stati che la compongono, è rimasta sempre ferma ed inconcussa, secondo la frase del signor de Bülow, come una forza.

Sulla cordiale ed intimità delle relazioni tra i tre Stati non influirono menomamente, nè il distacco dell'Italia dai due Imperi centrali nella questione di Candia, che potè essere risolta finalmente, nominando il principe Giorgio alto commissario per tre anni nell'isola — nè la concessione dell'accordo commerciale tra a la Francia e l'Italia.

Nemmeno influirono le traversie della politica interna dell'Austria, nelle dichiarazioni del conte Thun a proposito della espulsione di alcuni sudditi austriaci dalla Prussia orientale, nè il ravvicinamento sempre più intimo della Russia all'Austria e Inghetria in seguito al quale si potè compiere il giro della Germania alla Russia, e gli avvicinamenti nei piccoli Stati balcanici, mantenero un carattere puramente locale; nè il viaggio dell'Imperatore Guglielmo in Oriente che non fu turbato minimamente la cordialità dei rapporti tra la Russia e l'Impero tedesco.

Anzi, in generale, ora verso la fine dell'anno, si nota tra i tre imperi, la tendenza a ravvicinarsi sempre più, sia perchè lo spirito ombroso e sempre conservatore del giovane Czar lo aliena dalla Francia radicale, sia perchè la diplomazia russa non vuole trovarsi isolata di fronte all'Inghilterra.

D'altra parte in Francia la dura lezione di Fashoda, ha aperto gli occhi ai più intelligenti sui gravi danni che l'ostilità sistematica ed intransigente contro la Germania apporta ai francesi; tanto che ora si discute, se non altro con calma ciò che sarebbe stato impossibile qualche anno fa, sul vantaggi che alla Francia potrebbero derivare da una conciliazione lealo con l'impero vicino. Si tratta, è vero, appena di un sintomo, ma non va trascurato.

Ed appunto, sotto questi auspici, lo Czar ha preso il 29 agosto la nobile iniziativa della conferenza pel disarmo, la quale qualunque sia per essere il risultato, resterà fra i più notevoli avvenimenti dell'anno venturo e di questa fine di secolo.

La politica interna dei vari Stati.

Nel 1898 il Belgio, la Spagna, la Francia, la Germania, la Prussia e la Serbia, rinnovarono, colle elezioni generali, le rappresentanze nazionali, senza che ne avvenissero notevoli spostamenti nelle proporzioni tra i partiti, delle legislature antecedenti. Nel Belgio a maggioranza clericale è leggermente aumentata; in Spagna, come al solito, il partito del governo — il liberale — ha ottenuto piena vittoria; in Francia il piano di Méline, di formare cioè una maggioranza di destra, di *ralliés* e di repubblicani moderati, è fallito; in Germania la fisonomia del Reichstag è rimasta la stessa, e le smargiassate con cui i socialisti sono entrati in lizza, al partito non hanno guadagnato che pochissimi seggi: in Prussia, finalmente, i conservatori ed il centro restano no arbitri della situazione alla Dieta.

Delle elezioni generali in Serbia, mette conto appena di parlare, sia perchè furono fatte con un sistema che assicura *apriori* il trionfo al governo, sia perchè il loro effetto resta paralizzato dalla nomina di un quarto dei cosidetti deputati della Corona.

In complesso la nota caratteristica delle elezioni generali nei paesi retti costituzionalmente, è apparsa questa: che gli elettori si vanno semprepiù disinteressando dalle questioni politiche — e specialmente al liberalismo e del conservatorismo puramente teorici — per interessarsi invece alle questioni economiche.

Tantochè in Francia le elezioni generali si sono fatte specialmente sul programma della riforma tributaria e delle riforme sociali, ed in Germania la parola d'ordine era pro o contro i trattati di commercio, e gli aumenti delle spese militari. I conservatori al Reichstag ed alla Dieta prussiana non sono, che agrari e protezionisti più o meno spinti e mascherati.

×

Se, quindi il parlamentarismo sembra perdere sempre più di prestigio e di autorità nelle mas se una delle cause principali va cercata nel fatto che i rappresentanti del popolo, in alcuni paesi non si rendono fedelmente interpreti dei desiderii dei loro elettori.

Questo fenomeno si è manifestato principalmente in Austria-Ungheria, ove, mentre si agitano i maggiori interessi commerciali finanziari ed economici, connessi colla rinnovazione del Compromesso, le sessioni legislative nelle Camere di Vienna e di Budapest, restarono completamente sterili, a cagione dell'ostruzionismo e delle scene violenti alle quali nella sola Camera di altra parte, danni della paralizzazione dell'attività parlamentare e delle consecutive incertezze — che inceppano ogni iniziativa privata — nella situazione interna si fanno sentire a centinaia di milioni. Tercciò alle popolazioni dell'Austria è indifferente se il conte Thun continui a governare allo stesso modo di Badeni e di Gautsch, cosa mediante ordinanze imperiali o se l'ostruzionismo degli Ungheresi, se il barone Banffy introduce in un paese, costituzionale per eccellenza, gli stessi sistemi dell'Austria.

In Francia, poi, l'attività parlamentare è stata assorbita in gran parte dall'affare Dreyfus, che, fu prima causa di due crisi, quella dello scorso giugno, costata al potere il Bisson, e quella della scorso novembre con la formazione del gabinetto Dupuy. La questione della riforma tributaria sulla quale si deve fondare il bilancio del 99, è ancora insoluta.

In Inghilterra i vecchi partiti vanno perdendo dopo la funzione degli unionisti coi conservatori, assorpzia in loro fisonomia. Dopo la morte di Gladstone, sono aumentati gli screzi nel partito liberale e l'anno finisce testimone di una crisi completa provocata dai dissensi tra sir William Harcourt e lord Rosebery, che tenderebbe ad unirsi con Chamberlain per dare alla politica inglese un carattere più confacente ai grandi interessi economici delle colonie.

In Germania, l'imperatore Guglielmo ha compreso, prima di tutti, la tendenza dei tempi nuovi. Col suo viaggio in Oriente ha cercato di aprire nuovi sbocchi al commercio ed alla attività tedesca, mentre affermando la ferma volontà di proteggere i cattolici tedeschi in Palestina e dotando loro un terreno per la costruzione di una colonia, si è assicurato l'appoggio del Centro per l'approvazione dei nuovi crediti militari e per i grandiosi progetti di canalizzazione interna.

×

Non si può dire che questo iniziative dell'imperatore abbiano disarmato il partito socialista. Tuttavia è fuor di dubbio che nello stesso partito si sta compiendo una notevole evoluzione.

I rivoluzionari dottrinari, quali Bebel e Liebknecht, restano, come si è visto al Congresso di Stuttgart nello scorso ottobre e nella questione della partecipazione del partito alle elezioni per la Dieta prussiana, sempre più isolati; e gli evoluzionisti pratici, come Auer e Schippel, prendono il sopravvento, sebbene momentaneo che nella questione dell'esercito ed in quella dei trattati di commercio gli interessi smarani del paese debbano prevalere su quelli degli individui.

In Francia, il socialismo benchè in perinto ormai ogni prestigio ed è stato sopraffatto da quello pratico — per quanto poco simpatico — che sotto la forma dell'antisemitismo vorrebbe bandire la guerra contro il capitalismo.

In Ungheria, i tentativi dei socialisti di sobillare le masse furono repressi inesorabilmente dal barone Banffy; ed in Austria, gli atti di sabotio in Galizia e nella Boemia ed il massere le manifestazioni del socialismo agrario.

In Inghilterra il grande sciopero, che durò parecchi mesi, dei minatori nel bacino carbonifero di Cardiff, terminò colla sconfitta degli scioperanti.

Anche altri scioperi in Francia, in Austria e nel Belgio non assumsero grandi proporzioni

In quanto alla festa del 1° maggio, essa ha perduto nel 98 quell'importanza simbolica — perdirla con frase modernissima — che i capi del partito socialista credevano di averle dato da principio.

×

Tuttavia, l'orrendo assassinio del 10 settembre dell'imperatrice Elisabetta a Ginevra, e l'attentato, che fortunatamente fu sventato al Cairo, contro l'Imperatore Guglielmo, dimostrano che l'attuale ordine sociale è seriamente minacciato dagli anarchici.

Perciò l'iniziativa del nostro Governo di tenere a Roma la " Conferenza antianarchica ,, è stata accolta favorevolmente da tutti gli Stati esteri.

Per quanto i risultati di questa Conferenza si ignorino, tuttavia si confida che i provvedimenti da essa adottati possano contribuire ad una maggiore difesa delle attuali istituzioni e dell'ordine sociale.

E chiudiamo coll'augurio che questo sia mantenuto e che la pace sia conservata, in grima che i varii Stati ed i popoli possano sviluppare le loro iniziative e le loro forze a vantaggio dal progresso e del benessere comune, affinchè gli alberi del nuovo secolo sieno più rosei e più lieti di quelle che muore.

Prospetto pel 1899

Ci chi ringiovanisce, chi s'ingrandisce, chi risuscitece o rifiorisce. Buona fortuna a tutti! Al Popolo Romano - sic manebimus optime - *nessuna novità, tranne un aumento nella redazione e nei corrispondenti dalle provincie.*

Vogliamo però chiudere il secolo con un atto tale di liberalità, che rimanga negli annali giornalistici monumento ai posteri.

Siccome col nuovo secolo il sistema dei premi sarà, se Dio vuole, abolito (prima del dazio sulle farinel, così vogliamo finire l'attuale con un vero sonno prendente, offrendo agli associati - specialmente annuali, giacchè i semestrali e trimestrali sono anch'essi destinati a sparire - un complesso di doni, quale nessun giornale si è mai pervisto di offrire durante il secolo XIX.

In ordine all'indirizzo del giornale, il Popolo Romano *rimarrà l'organo della borghesia grassa e magra, specialmente della magra, minacciata da tutte le parti, mentre fu ed è la classe più attiva e benemerita della moderna civiltà.*

Ed ora ecco il prospetto, senz'altro.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno	Anno L.	18	Sem. L.	9	Trim. L.	5
Unione	»	40	»	20	»	10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno	Anno L.	21	Sem. L.	11	Trim. L.	6
Unione	»	45	»	23	»	12

Un buon consiglio agli associati che hanno famiglia. Profittatene! Abbonatevi con l'Eco della Moda; avranno per le signore, ogni settimana, a metà prezzo. il giornale più completo e veramente moderno, che ci sia in Italia, con un figurino colorato ogni mese. Editori, F.lli Treves.

Gli Associati anzni avranno in DONO

1° - Due quadri oleografici a colori, decorazione per salotto, del pittore Armenise, che raffigurano due bellissime scene:

L'aurora sul Golfo di Napoli.

Il tramonto sulla laguna di Venezia.

(Edizione speciale, fatta pei nostri associati dal rinomato Stabilimento *Salomone*, premiato col gran diploma d'onore all'Esposizione di Torino).

2° **L' Annuario italiano** edito dal **Bemporad** di Firenze.

Un bel volume di **650** pagine a 2 colonne, con **274** figure, una carta geografica a colori, che contiene semplicemente le seguenti materie:

Generalità del Calendario. — Notizie astronomiche, tavole astronomiche mensili. — Calendario settimanale, contenente un copioso Diario e delle Effemeridi storiche, con interpolati i ritratti delle più famose donne italiane. — Amministrazione centrale della vita pratica. — Notizie amministrative, politiche, diplomatiche, sulla Casa Reale, Parlamento, Ministeri, Corte pontificia, Servizio cattolico, ecc. — Notizie degli Ordini cavallereschi: varietà. — Cronistoria dei principali avvenimenti dal luglio 1897 al giugno 1898. — Necrologio del 1897-98. — La Guerra ispano-americana. — La vita pratica; se ita raccolta di ricette originali. — La mastra in cucina: distinta di colazioni e pranzi per ogni mese dell'anno, e scelta di ricette gastronomiche. — Corriere di mode.

Gli associati semestrali

possono scegliere fra i seguenti premi:

Mosè salvato dalla figlia di Faraone

grande quadro oleografico edito dallo Stabilimento Imperiale di Berlino.

Annuario del Bemporad pel 1899

oppure

Gavotta *per pianoforte di* **E. A. Poggi**

Gli associati trimestrali

possono scegliere uno dei seguenti premi:

1° **La Delusione** Quadro oleografico sentimentale.

2° **L' Annuario del 1899** edito dal Bemporad.

3° **Ofelia** dell'Amleto Quadro oleografico e **la Gavotta** *del maestro* **Poggi**

(Per gli associati all'estero, che vogliono i premi, aggiungere un franco per la maggior spesa postale).

Avvertenze.

— Tutti i doni, che rappresentano, ai prezzi correnti in commercio, l'equivalente di ciascuna delle associazioni, saranno spediti *franco di posta* senza che l'abbonato abbia ad aggiungere neppure un centesimo al prezzo d'associazione.

— Agli associati semestrali o trimestrali, che non indirizzassero quali premi preferiscono, l'Amministrazione invierà essa quelli che crede più convenienti.

Il miglior metodo — ed anche il più economico — è quello di consegnare l'ammontare dell'associazione all'ufficio di posta colle indicazioni, oppure la cartolina-vaglia.

PRO INFANTIA.

Ed ora che abbiamo presentato ai nostri lettori il prospetto e l'abbonamento pel 1899, con tale coraggioso di premi, da farci mettere un curatore pel secolo venturo, vogliamo completarlo con un'opera di vera carità.

Tutti sanno quanto bene abbia già recato ai bambini delle povere famiglie la nuova istituzione **Pro Infantia** *coi suoi Comitati, sparsi in tutta Italia. Si tratta di porgerle una mano perchè possa estendere la sua azione sana e provvida.*

Ma perchè la mano caritatevole non resti vuota, il Comitato decise di regalare agli abbonatori quello splendido libro illustrato, che è intitolato **Pro Infantia** *a metà prezzo.*

Tutti coloro adunque che invieranno al Popolo Romano

LIRE DUE

riceveranno questo splendido libro, cui hanno collaborato i più famosi scrittori ed artisti.

E il più bel regalo, che i genitori possano fare ai loro figliuoli per Natale e Capo d'anno, mentre li fanno partecipare ad un'opera di vera carità verso i loro simili.

Ricorrendo oggi il Capo d'anno, doma non si pubblica il giornale.

Politica e Diplomazia

— (S) **Madrid**, 30 — Secondo il *Liberal* l'atteggiamento dell'Inghilterra riguardo ad alcuni territorii spagnuoli costituisce una minaccia ed un grave pericolo.

(S) **Madrid** 31. — Il Presidente del Consiglio, Sagasta, lascierà oggi la camera da letto.

Parigi — E' morto a 79 anni il signor Martin Nadaud, antico rappresentante del popolo nel 1848 e antico deputato della Creuze.

Tunisi, 31. — Il signor Millet, residente francese, è ritornato.

Londra. — Il *Daily News* dice che è stata convocata una riunione di una importante frazione del partito liberale per offrire la direzione del partito a Lord Rosebery.

Londra. — Il *Daily Mail* ha dal Cairo che si preparano ad Abbara e a Khartum delle abitazioni per ricevere il Duca e la Duchessa di Connaught.

Vienna, 31. ore 17,15. — Persistono le voci di un viaggio che lo Czar farebbe in primavera a Vienna e a Roma.

In alcuni circoli politici e da qualche giornale si continua a parlare malignato le smentite di fonte ufficiosa, di una *entente* fra il governo russo e il Vaticano per la canzione di una Nunziatura a Pietroburgo.

La situazione in Ungheria

Alla Camera dei deputati.

(S) **Budapest**, 31. — Continua la discussione per fissare la data dell'elezione del Presidente.

I deputati dell'Opposizione dichiarano che il Governo è responsabile della situazione illegale che verrà a crearsi il 1. gennaio, e chiedono che il Presidente del Consiglio, barone di Banffy, si ritiri dal potere.

Il barone di Banffy vuole parlare, ma ne è impedito dai grandi rumori e dai tumulti dell'Opposizione.

Il Presidente Madaraz sospende la seduta per dieci minuti.

Ripresa la seduta, scoppiano nuovi tumulti.

Il Presidente del Consiglio, barone di Banffy, prende la parola: ma, stante i forti rumori, il suo discorso è raccolto soltanto dagli stenografi.

Secondo il resoconto stenografico, il Presidente del Consiglio disse che gli autori della situazione attuale sono coloro che impediscono i lavori parlamentari.

La seduta è tolta fra grandi rumori ed agitazione.

La prossima seduta è fissata a martedì.

(S) **Vienna**, 31. — La *Wiener Zeitung* pubblica una lettera autografa dell'Imperatore al Presidente del Consiglio, conte Thun, con cui provoca per un anno la proroga dell'Austria nelle spese comuni della Monarchia.

Pubblica pure Ordinanze imperiali secondo le quali, in base al paragrafo 14°, il Compromesso della Banca austro-ungarica viene prorogato fino al 31 dicembre 1899, viene concesso l'esercizio provvisorio per tre mesi al Governo austriaco e accordato un sussidio di 1,600,000 fiorini per soccorrere le provincie austriache danneggiate da inondazioni e da terremoti.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Vienna, 31, ore 17,15. — La *Neue Freie Presse* persiste ad affermare la tendenza del Governo ungherese e dell'opposizione a venire ad un compromesso.

Pare che l'opposizione e soprattutto il partito nazionale cominci a deplorare di aver colla situazione provocato uno stato fuori dalla legge.

Alcuni Comuni sembrano infatti decisi a rifiutare il pagamento delle imposte durante questo stato illegale ma se anche una grande parte del paese prendesse questa attitudine, il Governo non avrebbe difficoltà finanziarie, almeno in un avvenire immediato.

All'infuori di ciò, la maggioranza del paese è dalla parte del Governo.

La vera situazione in Africa

Il *Mattino* pubblica una corrispondenza da Aden in data del 20 dic. nella quale si afferma che ras Macouneu, con un'avanguardia di 40,000 nomini, si trova ad una settimana di marcia dai nostri confini; che Menelik ha ordinato a ras Mangascià, Tigrè Maconneu e ras dell'Amasen, provincia occupata da noi, ras Tesfai-Antalo; che Maconnen ha scritto al Governatore dell'Eritrea per un convegno onde definire i confini, convegno che l'on. Martini avrebbe declinato, visto che Menelik è ancora in armi e tratti senza tener conto delle trattative in corso; che il nostro rappresentante Ciccodicola sarebbe in ostaggio presso Menelik; che in vista della gravità della situazione l'on. Martini e il suo capo di gabinetto si erano dimessi, ma l'on. Martini per insistenza del Governo avrebbe receduto, mentre il Mercatelli si mantiene dimissionario e finalmente che le truppe nostre sono insufficienti ad impedire una *probabile* invasione e i forti si trovano in misero stato di difesa. La corrispondenza conclude che una nuova irreparabile, sanguinosa umiliazione ci attende.

Il pubblico sarà un pò meravigliato, come di fronte ad una situazione siffatta, il Governo non abbia dimostrata la minima preoccupazione.

La cosa si spiega facilmente col fatto che tutti questi allarmi non hanno alcun fondamento.

Il Governo è informato giornalmente dal Governatore e le ultime notizie sono che ras Maconnen, nominato Governatore del Tigrè al posto di Mangascià, si avanza col suo corpo per prendere possesso: che si trova a tre giorni di distanza dai nostri confini: che i rapporti con Menelik sono sempre indissima con l'on. Martini, al quale ha scritto anche il giorno 27: che la faccenda del convegno proposto e rifiutato è una fandonia, come è una fandonia che Ciccodicola si trovi in ostaggio.

La questione dei confine è definita nel senso che Menelik consente alla nostra occupazione attuale fino al Mareb, col patto che ove l'Italia volesse ritirarsi, l'Abissinie occuperà *de jure* una zona di territori al di qua del Mareb fino al mare. Linea che sarà fissata e che corrisponde dal più al meno a quella che Menelik aveva di già proposto col trattato di pace.

In quanto all'incidente Mercatelli, incidente molto secondario, la verità è che il nostro collega essendo stato nominato all'ufficio attuale *provvisoriamente*, si è ingato perchè il Governo tardava a regolarizzare la sua posizione e il Governo ha provveduto colla sua nomina definitiva ad ufficiale coloniale.

Questa essendo la situazione dell'Eritrea, quale risulta al governo dalle informazioni, quasi quotidiane dell'on. Martini, il pubblico comprenderà facilmente come non vi sia alcuna ragione di allarmarsi e neppure di preoccuparsi.

Se poi si riflette che il corrispondente di Aden del *Mattino* dice che egli si è recato apposta nelle *acque* di Massaua per pescarvi le sue notizie e si considera d'altra parte che quelle del nostro Governatore furono e sono a tutt'oggi assolutamente contrarie, non si può a meno di trarre questo dilemma: o l'on. Martini che si era recato all'Asmara, appunto per trovarsi in condizione di esser bene in corrente degli avvenimenti nel Tigrè, inganna il governo e paese: o il corrispondente del *Mattino* è più gran *pallonaro* che si trovi lungo la costa del Mar Rosso.

Su 100 persone che ragionano, 99 emezzo pensano precisamente che la seconda par del dilemma è la più probabile.

Si afferma che tutto questo allarmismo nasconda giuochi di borsa e manovre sulle acque di qualche gruppo dell'opposizione parlamentare. Tutto può essere in questi bassi mondo politico; noi crediamo invece che si tratti di *réclame* per gli abbonamenti del nuovo anno.

Checchè si dica, le cose d'Africa interessano sempre, specialmente coloro che vor rebbero abbandonarla.

Nell'Estremo Oriente

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Parigi, 30, ore 18.40. — Si dice che il governo cinese sia disposto a sconfessare le dimostrazioni di tutte le potenze quando queste si siano prima messe d'accordo fra loro.

×

(S) **Londra** 31. — Il *Times* ha da Shanghai: Si annunzia ufficialmente che la China, malgrado le proteste dell'Inghilterra, ha aderito alle domande di estensione della concessione francese a Shanghai.

Credito, industria, commercio

Prospetto del mercato 1897-98.

Anzichè ritardare la pubblicazione del prospetto comparativo tra i corsi dei titoli di Stato e valori alla fine 1897 e alla fine 1898, preferiscriverlare alcune considerazioni a titolo illustrativo, sebbene le cifre per gli assidui di questa rubrica siano la più chiara delle illustrazioni.

Il limito a notare che i corsi in Italia, alla vigilia delle feste, si dei valori quotati tutti un miglioramento — tranne due o tre eccezioni — in confronto all'anno scorso, mentre all'estero L. nostra rendita presenta, un lieve diminuicore, che si spiega colla differenza nel cambio.

Mercato italiano.

	fine 1897	fine 1898	
Rendita contanti 5 0/0	100.95	101.05	+
Id. fine mese 5 0/0	100.67	102.30	+
Id. 4 1/2 0/0	107.85	109.50	+
Azioni Banca d'Italia	938.—	1007.—	+
Id. Mediterranee	598.—	648.—	+
Id. Meridionali	730.—	741.50	+
Id. Banca di Torino	414.—	415.—	+
Id. Banca Generale	95.—	95.—	
Id. Navigazione Generale	352.—	451.—	+
Id. Raffinerie zuccheri	320.—	412.—	+
Obblig. ferr. 3 0/0	311.—	323.50	+
Id. Meridionali	326.—	333.50	+
Fondiario B. d'Italia 4 0/0	496.50	507.50	+
Id. 4 1/2 0/0	509.25	517.—	+
Id. San Paolo	513.—	513.—	
Acqua Marcia	1262.—	1126.—	—
Condotte	213.—	274.—	+
Gas di Roma	850.—	748.—	—
Omnibus e Trams	415.—	435.50	+
Molini	155.50	128.50	—

Cambi in Italia.

	fine 1897	fine 1898
Francia a vista	104.80	107.70 +
Berlino id.	129.70	132.75 +
Londra id.	26.45	27.15 +
Londra a 3 mesi	26.45	27.15 +

Mercato di Parigi

	fine 1897	fine 1898	
Rendita Italiana 5 0/0	96.17	95.07	—
Id. francese 3 0/0 amm.	102.50	101.92	—
Id. francese 3 0/0 perp.	103.07	101.82	—
Id. francese 3 1/2 0/0	106.95	104.17	—
Id. turca	21.85	22.07	+
Id. spagnuola	60.90	46.85	—
Id. russa nuova	94.55	95.—	+
Id. portoghese	20 7/8	24.20	+
Banca di Parigi	888.00	3750.—	+
Id. Ottomana	563.00	548.—	—
Credito Fondiario	656.00	725.—	+
Azioni Suez	3390.00	3581.—	+
Lotti turchi	110.00	110.50	+
Ferrovie Meridionali	693.00	693.—	

Cambi

	fine 1897	fine 1898
Sull'Italia	4 5/8	7.3/8 +
Su Londra	24.24	25.25 +
Su Madrid	33.30	28.3/8 —

Mercato di Londra

	fine 1897	fine 1898
Consolidato	113.1/4	111.— —
Rend. Italiana	94 15/16	94.1/4 —
Id. turca	21 3/4	22.11/16 +
Id. egiziano	108 1/4	106.3/8 —

Mercato di Berlino

	fine 1897	fine 1898
Italiano contanti	94.70	93.90 —
Id. fine mese	94.90	94.10 —
Obblig. ferr. 3 0/0	88.30	86.30 +
Id. Meridionali	62.00	62.— —
Id. Roma	95.00	95.10 +
Azioni Meridionali	136.00	138.75 +
Id. Mediterranee	99.30	100.90 +
Banca commerciale	114.90	120.— +
Cambio sull'Italia	76.90	75.10 —

Francia e Inghilterra

(Servizio part. dei Pop. Rom.)

Parigi, 30, ore 14,49 — Si teme che gli incidenti del Sinai costringano la Francia ad una nuova spedizione.

Si spera che l'Inghilterra non interverrà trattandosi di fare osservare un trattato. Però il quotidiano pulluare di incidenti aggrava vieppiù la situazione tra la Francia e l'Inghilterra.

Il *Journal des Débats* domanda di nuovo che nel negoziati che dovranno intavolarsi tra i due paesi si discuta compiesivamente la soluzione dei varii incidenti.

1050463

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Alessandria, 30. — Il generale Pittalunga avute il permesso dal Ministro della guerra di astenere il suo pronto di una esposizione di ricordi napoleonici da inaugurarsi in Alessandria in occasione delle feste per il 1° centenario della battaglia di Marengo (14 giugno 1800).

Genova, 30. — Il Sostituto dell'Avvocato di Cassazione locale per l'Esposizione di Parigi, nominando a sua presidente il comm. Pietro Solari e a vice pres. il comm. Giuseppe Elia, deputato prov. e il cav. Leonida Oliveri, come segretario. Esso ha deliberato di aggregarsi altri istituti a associazioni di Genova, Spezia e Chiavari.

Savona, 30. — (Sera). — Ieri sera, 30. — (L.) Iersera alle 23 due carabinieri di pattuglia trovarono sul ponte del Mentone alcuni individui da nome ed un arto artificiale di legno. Uno di essi, Trevisan Francesco, sfidando il freddo e la rapida corrente, si gettò in mezzo all'acqua e con molti sforzi trasse a riva un infelice suicida. Egli è certo Filippo Fabbi. Si ignorano le cause.

— Il Presidente d'Atri destinato testè al nostro tribunale, è stato trasferito a Catanzaro, quale consigliere di quella Corte d'appello, prima ancora che fosse venuto ad occupare il suo posto.

Mentre il rallegramo coll'egregio magistrato, si duole dell'incuria del Ministero per questo nostro tribunale costretto da qualche tempo a sospendere le udienze perchè affetto da incompleto.

Torino, 31, ore 15.50. — (*Ernou*). La sgombrata mobile di P. S. di servizio alla stazione di Porta Nuova ha compiuta una brillantissima ope azione.

Il 30 agosto ultimo si era saliglia contro quella stazione della terravia come bagaglio venivano rubate lungo il percorso Mostara-Novara 100 mila fire in cartelle dell'Unguay, in danno del presidente De Ghuli che ritornava dall'America.

In seguito ad indagini attivissime, la squadra stessa scoperi gli autori del furto nelle persone di Cesare Sandinelli, capo magazziniere del Deposito di Milano, il quale viaggiava sul treno che trasportava la valigia di certo Salvetti, ex capo controllore di mobilitato a Torino, e di certo Peona, cambiavalute. Il quale si sarebbe prestato al cambio delle cartelle.

Queste vennero reempeate: il Salvetti è conficcato. Pare che vi sia un altro complice un altro condottore del Deposito di Milano.

Novara, 30. — L'impresa Brandt e Brandon sta studiando di applicare la trazione elettrica nel lungissimo passaggio del Sempione, per evitare possibili disgrazie per asfissia e per poter usufruire di una energia maggiore per vincere le curve e le salite del percorso.

Ovvi, dunque, usudosi la trazione elettrica sul tratto Domodossola (che pare sarà la stazione internazionale) Varzo e, ciò che pare stabilito, sulla Milano-Arona, si avrebbe una ferrovia elettrica Milano-Sempione-Brigue, forse la più lunga di Europa.

Aucona, 30. — Il nostro stabilimento metallurgico è stato ordato alla Ditta F.lli Kane.

La concessione è stata approvata dal Municipio e dalla Camera di Commercio.

Salerno, 31, ore 11.40. — Ad Agropoli le sorelle Carmela e Luigia Serracchi vennero a contesa per precedenti rancori; questa, avendo a compiere certa Luigia Botti, colpì la Carmela al capo con un sasso, più volte, ferendola mortalmente.

Le due compari sono latitanti.

Un grave fatto di sangue a Napoli.

Napoli, 31, ore 10.15. — Poco fa nella sede della Banca Depositi e Prestiti in Piazza Municipio n. 11 si svolse una tragedia raccapricciante, la cui notizia si diffuse rapidamente in città.

Mentre il direttore sig. Luigi Ragnar era chiuso nel suo gabinetto e seduto alla scrivania intento al lavoro, il cassiere sig. Giovanni Cuniolo apri la porta e penetrò nella stanza accanto nella quale si salvarono quindi, in uno che non si dica, senza profferire parola gli esplose contro a bruciapelo tre colpi di rivoltella, ferendolo alla fronte, all'addome e al braccio sinistro e, rivolta l'arma contro se stesso, si esplose un colpo alla tempia, rimanendone fulminato.

Sopraggiunti altri impiegati ed agenti di P. S., il suicida e il ferito vennero trasportati all'ospedale Pellegrini. Le state del sig. Ragner non presenta, fortunatamente, gravità.

Si ignorano le ragioni del tristissimo fatto.

Il disastro di Airolo

Riassumiamo dalla *Provincia di Como* e da altri giornali i particolari del terribile disastro che ha ridotte in un ammasso di macerie gran parte di Airolo, il delizioso paese così prediletto dai forestieri nella stagione estiva.

Il 16 faceva il capo tecnico cantonale, ing. Valadini che era stato chiamato a visitare la montagna *Sasso rosso*, nella quale si erano manifestate gravi lesioni con pericolo di franamento, avanzava rapporto al capo del dipartimento delle Pubbliche costruzioni, proponendogli di avvisare del pericolo le autorità federali e di far sospendere immediatamente il tiro delle artiglierie del forte *Stanl* e di sopprimere il tiro di esercitazione del forte *Fonte del Bosco* contro il monte pericolante.

Sebbene il governo federale fosse di avviso contrario, il Consiglio di stato tuttavia ritenne opportuni i lavori necessari, fra cui quello di far sospendere immediatamente il tiro delle artiglierie del forte *Stanl* e di sopprimere il tiro di esercitazione del forte *Fonte del Bosco* contro il monte pericolante.

Sebbene il governo federale fosse di avviso contrario, il Consiglio di stato tuttavia ritenne opportuni i lavori necessari, fra cui quello di far sospendere immediatamente il tiro delle artiglierie del forte *Stanl* e di sopprimere il tiro di esercitazione del forte *Fonte del Bosco* contro il monte pericolante.

La frana si estende per una larghezza di circa 200 m. dalla casa comunale un verso la località dei *Molini*; il materiale si è staccato a 40,000 metri cubi e raggiunge in alcune parti uno spessore di 10 m. Esso occupa sulla strada cantonale una lunghezza di mezzo chilometro. I danni raggiungono il milione. Il torrente *Bozzo*, fiumana granitica, si eleva a 700 m. sul paese con una pendenza di 60 gradi circa, e nella parte superiore è a picco. La massa enorme attraversata a tre riprese dalle quali l'inverno precipitano di sovente valanghe di neve: le tre del 1865 distrussero una ventina di case ed uccisero quattro persone.

Rivesto il fianco della montagna un bosco annoso, del quale è proibito di tagliar legna: ma tale precauzione non ha giovato a nulla.

La parte superiore del Borgo e il quartiere San Carlo sono stati distrutti completamente.

Nelle macerie dell'*Hotel Airolo*, di proprietà della vedova Dotta, una stufa americana cominciò il fuoco ai detriti, e a un certo deposito di antracite determinando un incendio: l'opera di spegnimento è resa difficilissima, causa la dispersione dell'acqua per la rottura del grande serbatoio.

I pompieri di Bellinzona, Biasca e Giubenen lavorano attivamente per domare le fiamme.

Appena avvertiti i primi accenni del franamento, gli abitanti della parte alta, i più minacciati, si misero in salvo. Fortunate si ebbero a deplorare tre vittime: Antonio Filippini di anni 50, Giuseppe Franzini di anni 70, Giulio Forni di anni 16: la sorte del Filippini fu tratta ferita dalle macerie e il suo stato non è grave.

Il consigliere di Stato, Curti, e il consigliere federale Zemp, accompagnati da ingegneri civili, da ufficiali del genio e da guide, stanno ispezionando la cresta del *Sasso rosso*.

Continuano a rotolare giù enormi blocchi di granito: è stato deciso di far cadere le roccie minaccianti ruina a mezzo mine di dinamite. Si spera di potere eseguire la difficile operazione senza che accadano nuovi incidenti.

Nel breve giro di un centinaio Airolo fu provata tre volte dai terribili sciagure.

Il 17 dicembre 1877 un incendio violentissimo distrusgeva 200 case e faceva una vittima umana e il 16 gennaio 1885 cadevano le tre valanghe sunderdate.

Ora un nuovo disastro, che è anche il più grave, ha portata nuovamente la desolazione nel graziosa ed ospitale paese.

Como, 31, ore 14.50. — Ieri ed oggi non fu segnalato alcun movimento sulla montagna, e ciò per l'azione del gelo. Continua sempre l'incendio.

I delegati del Consiglio federale, dell'Interno e del Consiglio e della ferrovia del Gottardo, riunitisi ieri, deliberarono provvedimenti immediati.

Il Governo ticinese, dietro deliberato di domandare al Gran Consiglio un contributo alle spese occorrenti; di chiamare in servizio i soldati del Genio per lo sgombro delle macerie; di sovvenire alle famiglie danneggiate e di ottenere dal Gran Consiglio la sospensione per un mese delle esecuzioni e dei fallimenti nel Comune di Airolo.

La prima richiesta dei periti avrebbe assodato che nessun lavoro preventivo avrebbe potuto evitare il disastro.

Circoli politici di Milano

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano, 31, ore 1.10. — Al Circolo popolare ha avuto luogo una discussione politica.

Presiedeva Pon. Prinetti. Questi, fra calore che si compiacque che il Governo non abbia presentato leggi restrittive delle pubbliche libertà, e gli altri che si compiacciono che il Governo abbia parlato subito e forte contro i partiti sovversivi, dichiarò non far censure assolute alla politica interna; ma, constatando che per la difesa dell'ordine pubblico, il Governo dovette ricire dalla legge, perciò crede che gli si concedessero le leggi restrittive necessarie.

Si approva quindi a maggioranza un ordine del giorno Cermenati, in cui si constatano le relazioni del Governo nel proporre i provvedimenti legislativi da lui ritenuti necessari, e l'indirizzo periodico della finanza che minaccia di rigiuntare il paese nel disastro e disorganizzando la finanza. Quale si afferma la necessità di riformare il sistema tributario, di impedire la propaganda sovversiva e di riaizare mediante modificazioni nel sistema elettorale, il prestigio dello Stato; e si fanno voti per la formazione di una compagine di governo con tradizioni cavourriane, evitando le coalizioni parlamentari ignominiose come il Gabinetto Di Rudinì.

Drammi di terra e di mare.

(S) **Londra**, 30 — Un dispaccio da Hong-Kong annuncia che il vapore *Oceanien* urtò contro uno scoglio e colò a fondo.

Soltanto una parte dell'equipaggio si è salvato.

Echi dell'Esposizione di Torino.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 30, ore 22.55. — Alla seduta odierna del Consiglio comunale le tribune erano piene zeppe.

Parlarono lungamente i consiglieri Nasi, Villa, Danco e Gianolio.

Dopo una discussione animatissima venne approvato quasi ad unanimità un ordine del giorno Gianolio con cui il Consiglio incarica la Giunta di pagare al Comitato dell'Esposizione quale concorso del municipio i maggiori proventi daziari dell'esercizio 1897-98 confidando che il Comitato e la Giunta si metteranno d'accordo per la destinazione e per la gestione delle somme disponibili del fondo attivo della Esposizione.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale

	15/7	8	15	22	29/7	29/10	5	12	19	26/12
	1897					1898				
Parigi	23.50	23.50	24.—	25.—	26.—	27.—	26.—	26.—	27.—	27.—
Berlino	20.—	18.—	17.—	17.—	17.—	17.—	17.—	17.—	17.—	21.50
Vienna	19.—	20.—	20.—	20.—	21.—	21.—	21.—	21.—	21.—	23.—
Budap.	19.—	18.—	18.—	20.—	21.—	21.—	21.—	21.—	21.—	23.—
Londra	19.—	19.—	19.—	19.—	19.—	19.—	19.—	19.—	19.—	19.—
N. York	19.—	19.—	19.—	19.—	19.—	19.—	19.—	19.—	19.—	19.—
Chicago	13.—	13.—	13.—	13.—	13.—	13.—	13.—	13.—	13.—	13.—
Odessa	13.—	13.—	13.—	13.—	13.—	13.—	13.—	13.—	13.—	13.—
Galatz	16.—	16.—	16.—	16.—	16.—	16.—	16.—	16.—	16.—	16.—

In questa settimana la situazione generale sui principali mercati del mondo fu quasi invariata, non essendosi verificato che qualche lieve oscillazione. I mercati furono poco attivi e regnarono delle forti natalità e non si conclusero che pochi affari importanti.

In Italia si verificarono le medesime condizioni cioè scarsezza di offerte e poca di richiesta. I prezzi variarono fra L. 24 e L. 27,25 con quotazioni anche di L. 30 per le qualità dure e scelte da semina.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — *La scuola degli amanti*, commedia in tre atti dei signori Roland e Morgand, rappresentata alla Comédie Parisienne con esito mediocre, e ma scuola molto innocente.

Basti dire che la protagonista, alla vigilia di sposare un vecchio ricco, promette all'innamorato di divenire poi la sua amante, e per compir l'opera lo persuade a spostare a una volta una ragazza che di seguito diventa l'amante del di lui amico.

Si potrebbe chiamare più giustamente: La Scuola dell'adulterio!

Questa commedia era stata preceduta da un *lever de rideau* intitolato: *Le Mort*, assai divertente, intitolato: *Lorena e nasello!*

Un giovane avvocato riesce a fare assolvere un bandito della peggiore specie, credendolo innocente; e quando questi viene a ringraziarlo, confessandogli battendo di essere colpevole, dapprima si pente di ciò che ha fatto, ma poi finisce coll'ottenergli un posto di guardacaccia per rimetterlo sulla buona via.

Lirica. — Al Liceo di Barcellona ha ottenuto ottimo successo il *Faust*, protagonisti il tenore Bonci e la signorina Amita Italiano, allieva del nostro Liceo Rossini.

La signorina Italiano canterà quindi nella *Wally* e la parte di *Inez* nell'*Africana*.

Musica sacra. — All'esposizione di Torino è stata premiata con medaglia d'argento la *Messa di Requiem* del maestro Lichi, composta per i funerali del Re Vittorio Emanuele, l'anno scorso.

Varie. — Il *Figaro* aveva scritto giorni sono che lo *strudiarius*, di cui si serve Sarasate nei suoi concerti, a cui attribuiva un valore mostruoso che di 750,000 franchi (ci sarà un zero di più) era proprietà della Corte di Spagna.

Ora esso pubblica una rettifica del signor Delsart, proprietario di violoncelli al Conservatorio di Parigi e antico del celebre violinista.

Il violino in questione fu comprato da Sarasate a Parigi una trentina di anni fa.

Egli possiede altri due *stradivarius* per cui ha rifiutato somme enormi.

La prova che questi begli istrumenti sono veramente di una proprietà è che li ha legati nuovamente al Conservatorio di Parigi, dove ha fatto i suoi studi e l'altro a Pamplona sua città natale.

— La *Nuova Veneza* annuncia che il Consiglio municipale di Venezia ha deciso di pubblicare per il centenario di Foscolchino, le opere scelte del grande poeta, per distribuirle a titolo gratuito agli alunni delle scuole primarie municipali della vecchia capitale.

Concerto Sgambati.

Il saltto concerto di pubblico intelligente ed elegante. Fu assai gradita la *Sinfonia in si minore* del Tschaikowski, di cui le idee se non sono nelle nobili, sono tuttavia spigliate e graziose, benchè nel primo tempo non manchi qualche frase di stratura grandiosa, specialmente la ripetizione, affidata per la seconda volta alla sezione del clarinetto. Magistrale veramente se è il finale, drammatico, passionato e profondo per creazione.

Il violoncellista Hugo Becker, che ha preso parte al concerto, è dotato per certo grande per la sua tecnica straordinaria, per la sua sicurezza, per la sua eleganza, per l'arte di smorzare i trilli rapidi e uguali fino al pianissimo. Ha suonato in un maggiore del Valentini, accompagnato egregiamente dal maestro Bustini.

Pagina musicale piena di calda passionalità è l'*andante* quartetto per archi terminati, che anche in questo lavoro di semplice squisitezza rivela la maestria. L'istrumentale fine e delicato è di un grande effetto, la frase cietta e ispirata dei violini e violoncelli viene ripresa dalla viola e dal violino, e affidata al centro agli strumentini ed ai corni. L'equilibrio orchestrale è così completo che la provare un certo sentimento di riposo e di calma.

Il pubblico ha applaudito vivamente la mirabile esecuzione.

Per l'Esposizione di Parigi

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 31, ore 15.30 — Il Commissariato dell'Esposizione non approvò il disegno del padiglione della Persione italiana, ed invitò gli autori a cambiarlo.

Sports

La poesia dell'Audax Italiano. — La Commissione commissionò del concorso della *Gazzetta Ciclistica* di Torino una poesia all'*Audax italiano*, composta dai sigg. professori Gargano, Mario Pieroli (Fra Gaspero della *Nazione*), R. P. Battaglia, preside comune i componimenti poetici, ha dichiarato vincitori: il Pietro Mastri, Firenze - *Audax* — 2° Giovanni Mazzetti, Trieste - *Audax italiano* — 3° canprof. Targioni-Tozzetti, Livorno - *Audace*.

Quindi il *giovane giornale* consistente in una medaglia d'oro, dono della Direzione dell'*Audax italiano* al signor Pietro Mastri, il secondo consistente in una medaglia d'argento, dono della *Gazzetta Ciclistica*, al signor Giovanni Mazzetti, e per il 3° lavoro che ebbe vincitore, non vi è premio, senza premio, la *Gazzetta Ciclistica* assegnò una medaglia di bronzo.

Strana mostruosità. — Un *vecchio cacciatore* ci manda e ci pubblicheremo:

« *Egregio Vipar.* — Le comunico un caso straordinario che mi accadde di vedere l'altro giorno mentre andavo tranquillamente a caccia. Una giovane pernice che portava sotto l'ala una piccola covata fieri vi rinvenuta dall'alto in un piccolo fiume. Risolutamente essa si gettò nell'acqua, nascondo sotto essa l'acuta di nascondo, non non nella piccola nucidia. Arrivata presso l'altra sponda, ella non la poté seguire, perchè troppo rotta. La prese ed in grazia della sua prodezza mantenne la libertà la sua libertà prendendo sull'erba: e poi fuggì. Chiedo a voglimpore le non facilmente in un posto vicino! »

Eccoma proprio ovvero dei *vecchi cacciatori* per vedermi... di simili!!

Vipar.

Palazzo di Giustizia

Il nuovo anno giuridico.

Con la consueta solennità il 3 gennaio sarà inaugurato il nuovo anno giuridico alla Corte di Cassazione.

Terrà il discorso inaugurale il Procuratore generale, cavaliere Pascale.

Il giorno 5, inaugurazione presso la Corte di Appello, con rapporto del Prof. gen. comm. Forni.

La stessa cerimonia presso il Tribunale avrà luogo il 6 con discorso del Proc. del Re cav. Giordana.

Corte d'Assise

Pres. Linzi — Giudici: Servici e Giorgi — P. M. Orlandi.

Reati di stampa.

Quando si tratta dei processi contro i giornali socialisti alle Assise, i giurati non hanno molto da fare, giacchè ci pensa la Corte, che anche ieri ha condannato per la 40.a volta, in contumacia s'intende, il gerente dell'*Avanti* Clemente Trenta, per un articolo firmato « Arturo Labriola » contro l'esercito ed eccitamento all'odio di classe. Sei mesi e 50 lire ad ambedue.

Dieme appendice, Cherubino fu condannato per altri due articoli a 7 mesi di detenzione e 700 lire di multa.

Cav. Giulio De Lectis.

Dal nostro corr. di Camerino riceviamo la notizia della morte avvenuta colà dal 29 al 30 del Prof. del Re cav. De Lectis.

Non aveva che 42 anni ed aveva passato molti anni della sua carriera presso la nostra R. Procura, ricoprendo dalla prima e dall'ultima di tutti e per l'ingegno forte, per valentia oratoria e per doti squisite del l'animo.

La sua morte, che ha destato profonde dolore a Camerino, sarà app ena con vivo dispiacere nel nostro Foro.

Fallimenti in Roma

REVOCHE DI FALLIMENTI - Ditta Carlo Turchetti, negozio di salumi, via Torre Argentina 75. E' stata cancellata dall'albo dei falliti, revocandosi le due sentenze dichiarative dei fallimenti anche rispetto ai procedimenti penali, per avere la ditta Turchetti adempiuto agli obblighi assunti nel concordato.

CONCORDATI - Curadonna Luigi, chincaglie, via Banco S. Spirito, 1. Tenibegno con undici di legge al 40 0/0.

Face Giacomo, vesanti, via Giubbonari, 65. Offerto al 10 0/0 in 2 rate, 6 mensile, ore 13 adunanza dei creditori per ammissione.

Volterra Giacomo, mercante, via Tritone, 242. Proposta la percentuale del 12 in tre rate. Adunanza dei creditori 17 corrente, ore 12.

PRIME ADUNANZE - Scarcia Gio. Battista, mercante, via Pescinetti Pacchiere 54, ieri fu nominato il seguente Commissione di vigilanza: Tommaso Settimio, 34 Segni Benedetto e Lazzerini Carlo. Il Tribunale con sentenza di ieri stesso nominò a sindaco definitivo Ieri rag. Ragnoni.

CURATORI CONFERMATI - Giglio Avv. Gian Calisto, con sentenza di ieri del fallimento Segre Finanziere Stefano di Roma.

VERIFICHE DI CREDITI - Dalamo Francesco, pellami, via Tiene, 17, ieri 95 ammessi al passivo il suo credito per lire 1.000 passeri per L. 782. Non vi sono presentate altre domande.

Zanchi Pietro, sapponiere, via Principe Umberto 31, Ammessi 4 creditori per L. 12,389.94. Uno è rimasto alla chiusura per silenziamenti.

Ceci Vincenzo, mercante in Monte Parlo, 5 creditori ammessi per L. 1.683.

Botti Francesco, cereali e foraggi, via del Pellegrino 81. Ammessi 12 passivo. Ferri Giacomo per L. 12.806.6, fu chiusa la verifica.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - Ricchelli Italiano, mobili, via 20 Settembre 10, fu sciolto.

Onoranze ad italiani

(S) **Pietroburgo**, 31 — In occasione del centenario dell'Accademia russa di medicina è stato conferito il diploma d'onore di membri dell'Accademia stessa ai prof. Baccelli e Golgi.

Avvertenze utili

Scambio di giornali.

Varii giornali delle provincie ci chiedono il **cambio**. Siamo spiacenti di non poterli compiacere, avendo per massima di scambiare il *Popolo Romano* con un solo giornale politico di ciascun capoluogo delle provincie secondarie e con tre dei grandi centri.

Siccome siamo al completo, non possiamo consentire altri cambi.

I giornali non quotidiani delle provincie possono avere il *Popolo Romano* inviando lire *dieci* come supplemento del cambio.

Corrispondenti.

I nostri corrispondenti riceveranno prima della Befana le nuove istruzioni.

Una parte di essi non ha in verità corrisposto all'impegno che si era assunto gratuitamente, siccome dicemmo, e ci duole assai dalla nullità notabile a quella territoriale, che non esiste.

Gradiremo dai minori centri e dalle città aliquanto popolose nuove proposte di corrispondenti — si quali sono fatte le note condizioni: invio del giornale, timbrato di spese postali e telegrafiche, nonchè delle spese autorizzate in precedenza per circostanze straordinarie.

Sarà pure ben accetta a ciascuno l'**Annuario italiano** del Bemporad, che è di una grande utilità per i corrispondenti.

Ai rivenditori.

Ai rivenditori di un certo numero di copie giornaliere, che sono in corrente coll'amministrazione del giornale ed hanno dato prova di curare la ventita, invieremo, come di consueto, uno dei premi di maggior valore.

Vi troveranno anche pel giorno 10 non arrano liquidate 1 conti a tutto il 1898, sarà spesato la spedizione e per quale e remitente sarà pubblicata durante tutto il mese opportuna difida, onde evitare che altri effetti di giornali e stampe siano truffati del loro avere.

Massacro d'una spedizione francese

(S) **Londra**, 31 — Il *Daily Telegraph* ha da New-York che un ufficiale e 16 marinai francesi sono stati massacrati dagli indigeni delle Nuove Ebridi.

Novità, Varietà e Aneddoti

Il più gran diamante.

Il re dei diamanti, che finora cenava il tarbante del rajà di Mattan - isola di Borneo - ed aveva un peso di 367 carati (due oncie) è stato detronizzato, in seguito al nuovo ritrovamento dei giacilli, da quello che possiede il Re di Portogallo e sulla cui entità si era sempre mantenuto, a quanto pare, un velo di mistero.

Questo rinvenuto, dice la *Pall Mall*, pesa 1680 carati: quasi un uovo di gallina. Fu trovato nel Brasile alla fine del XVIII secolo e fu situato, *allora*, 224,000 sterline: ora è stato valutato 10 milioni di franchi.

Vedere in 4ª Pagina »

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiero - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annunzi, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.

Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'amministrazione N. 1234
Per gli uffici di Redazione N. 1227.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 1 Gennaio 1899 — Ieri: Luna di 6 ore. Luna di Sole alle ore 7.50 m. — Tramonta alle 4.38 s. Leva la Luna alle ore 9.21 s. — Tramonta alla 9.2 m.

BOLLETTINO METEORICO.

31 Dicembre, ore 14.

Europa: pressione alla Spezia 768; Biarritz 754; Roma 758; Italia 24 ore: barometro aumentato fino a 4 mill. Nord, diminuito altrove, fino a cinque Sardegna; temperatura lieve mente aumentata; variabile Ponente Sardegna Nord, pioggie altrove.

Stamane cielo coperto o nuvoloso quasi ovunque, qua e là piovoso.

Barometro: 759 Torino, Milano, Verona, 757 Genova, Firenze, Pesaro, Rieti; 755 Palermo, Portoferraio, Portoferraio, Roma.

Probabilità: venti deboli a freschi spesialmente intorno a penisole coste nuvolose e coperti, pioggie, qualche nevicata Nord.

Fenomeni astronomici nel 1899.

Dal Calendario dell'Osservatorio e dall'Ufficio centrale di meteorologia rileviamo che nell'anno 1899 avranno luogo le eclissi di sole e due di luna.

Un'eclisse parziale di sole dall'1 al 12 gennaio, visibile soltanto nel Giappone e nel Pacifico, dove l'ignaro corrisponde appunto alla nostra notte.

L'8 giugno, eclisse parziale di sole, visibile al nord d'Europa, dell'Asia e dell'America. La luna, nel del semplice contatto attraverso l'Italia settentrionale. A Torino l'eclisse dura mezz'ora, rimanendo nella massima fase velata 0.04 del diametro del sole; a Venezia ed a Verona quasi 0 contatto, durante l'eclisse appena 10 minuti.

Il 23 giugno eclisse totale di luna, invisibile in Europa.

Altra eclisse anulare di sole, pure invisibile in Europa, si verifica il 23 dicembre, e finalmente il 17 dicembre eclisse parziale di luna, visibile in Italia.

Come si vede, gli spettacoli gratuiti che ci offrono nel 1899 i cieli saranno assai scarsi.

Predizioni di Mathieu de la Drôme.

Anno 1899.

L'anno sarà molto variabile specialmente in primavera e nell'autunno; tuttavia si registreranno pochi disastri marittimi.

Le terminazioni anticipatamente si faranno in buone condizioni.

Il principio dell'estate sarà molto temperato; quindi le raccolte, principalmente dei cereali, dovranno soffrire dai troppi frequenti cambiamenti di temperatura.

Carattere delle stagioni: primaverile cattiva al principio, così piovosa e ventosa, freddo verso la metà, temperatura calda alla fine; estate variabilissima al principio, assai bella verso la metà, piovosa e ventosa verso la fine; autunno bello al principio, cattivo verso la metà, rigido ma bello verso la fine; inverno rigido al principio.

La caccia sarà soddisfacente in Sicilia in Corsica e in Sardegna, mediocre sul littorale del Mare Jonio e dell'Adriatico.

Gennaio.

Dal 1° al 4 continuazione del periodo piovoso, ventoso e nevoso cominciato il 27 dicembre. Vento forte sul Mediterraneo occidentale, specialmente nei paraggi della Corsica e della Sardegna. Gelo di Genova e del Lion Iarraccesi.

Freddo mediocre all'ultimo quarto di luna, che comincierà il 4 e finirà l'11. Rusco cambiamento di temperatura verso la fine del periodo. Venti su tutti i mari verso il 18.

Periodo alternativamente piovoso, nevoso e ventoso zi glen-Iarde, che comincierà l'11 e finirà il 18. Nevi sulle alte cime delle Alpi, nell'alta Italia e nel Tirolo. Venti variabilissimi e forti durante il corso di questo periodo. Mediterraneo, Mare Jonio e Adriatico burrascosi.

Periodo così grave come il precedente al primo quarto di luna, che comincierà il 18 e finirà il 26. Disastri marittimi da temersi nei Golfi di Genova e del Lion. Stretto di Bonifacio da evitare. Ancoraggi marittimi nei porti del Continente europeo e in quelli dei nord-est del Mediterraneo. Cessazione generale del corso d'acqua, specialmente di quelli che sboccano nel Mediterraneo e nell'Adriatico.

Cattivo tempo generale in Europa.

Periodo abbastanza bello, specialmente per la regione meridionale della Francia e pel bacino mediterraneo al principio, che cominierà il 26 e finirà il 2 febbraio. Mediterraneo discretamente tranquillo — Mare Jonio agitato.

Mese generalmente cattivo sopra tutto dall'11 al 26. Igiene rigorosa da osservarsi.

Sciarada

Fa dell'amica Grecia
Regnare il suo *primiero*.
L'odio del mondo ai crudeli.
Tocca della Francia.

Spiegazione del passatempo precedente: PROCACCIA

Munito dei certificati di N. S. Religi ne la mattina del 31 dicembre, dopo breve ma penosa malattia, municava al vivi

l'Avv. Cav. ENRICO PULIERI

La famiglia e i parenti tutti inconsolabili compiono il doloroso ufficio di partecipare l'irreparabile perdita a tutti coloro che ebbero la ventura di apprezzarlo in vita.

Il trasporto avrà luogo oggi domenica 1 gennaio alle ore 15 (3 pom.) muovendo da Via della Frezza n. 68. Lunedì 2 gennaio alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale di S. Giacomo in Augusta si celebrerà la messa di requie.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Prefettura di Treviso. - 31 gennaio - Sistemazione argini del Monticano. Pres. L. 16,500.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 31 Dicembre 1898

Bari	26	39	5	32	45
Firenze	7	40	48	76	10
Milano	90	77	1	87	45
Napoli	87	85	59	89	78
Palermo	90	10	67	4	32
Roma	35	84	75	29	52
Torino	66	10	78	21	67
Venezia	63	47	8	66	72

CORLEONE

di Marion Crawford

Traduzione dall'inglese di Lida Cesseschi

La luce delle candele di cera, il profumo de fiori all'aria aperta ed i raggi della luna che penetravano dai finestroni potevano avere in questo una certa influenza; ma è certo che vi sono dei giorni e delle ore in cui l'amore e nell'aria, in cui ogni suono è armonioso, in cui anche il silenzio è sonoramente vivo, in cui le voci dei giovani si accordano carezzevolmente: l'una coll'altra e le mani si cercano furtivamente.

Non vera nessuno che impedisse ad Orsino Sanciacca, quando ne avesse il modo, di persuadere Vittoria a seder si accanto a lui in una delle sale meno frequentate. La madre di lei ne sarebbe stata felice i fratelli non erano ai balli ed Orsino non doveva render conto ad alcuno delle sue parole.

Vittoria aveva appreso molte cose dacchè era venuta a Roma, ma non ne comprendeva la metà, e ciò che comprendeva poi meno di tutto era l'assoluto potere che Orsino esercitava sopra di lei quando era presente. Quando non lo era egli occupava costantemente i suoi pensieri ed essa aveva acquistato una specie di convinzione che non avrebbe potuto sfuggire a quel potere, convinzione grandemente rinforzata dal fatto che essa non desiderava punto di liberarsene.

Quanto ad Orsino, si trovava in una posizione meno facile, poichè egli si accorgeva bene che stava facendo la corte alla giovanetta col consenso della madre di lei, mentre sapeva di non aver alcuna intenzione di sposarla.

Una posizione simile più scabrosa tutt'altro che strana ad un giovane anglo-sassone, poichè vi è una specie di tacita intelligenza fra le razze che parlano l'inglese per la quale giovani e ragazze non hanno obblighi reciproci sinchè l'uno non abbia condotta l'altra all'altare, non vi è nulla di male a rompere un impegno ed il far la corte in generale senza idea di matrimonio è un innocuo passatempo, specialmente indicato per le persone molto giovani.

Il modo di vedere degli italiani però è assai differente ed Orsino sapeva che non avendo intenzione di sposare Vittoria D'Orsini e cercando di trovarsi così spesso con lei, faceva torto a sè stesso tanto agli occhi propri quanto a quelli del mondo.

Uno dei risultati della sua condotta era di allontanare gli altri giovani. Essi ritenevano che egli volesse sposarla anche senza dote, e stavano alla larga. La giovanetta però non era per questo trascurata. San Giacinto aveva le sue ragioni per mantenersi in buoni termini col fratelli di lei ed incaricava sia meglio di presentare a Vittoria dei ballerini e dei giovani che discorressero con lei quando non si ballava. Ma appena comparivano in scena Orsino, questi si ecliseavano.

L'italiano, anche molto giovane, possiede una buona dose di filosofia sociale, quando non sia sotto l'influenza di un'emozione alla quale non possa sfuggire. Egli cerca sempre di non innamorarsi di una persona che non gli conviene. A che scopo? — si domanda. — Per essere infelice? Perchè? — E si ritira sistematicamente dalla via della tentazione, conoscendo bene la propria debolezza in materia d'amore.

Ma Orsino si sentiva attratto verso la ragazza e celava a questa attrazione, benchè il suo modo di cedere consistesse in un dondino che egli esercitava sopra di lei, dovunque si incontrassero.

La sola reale esperienza ch'egli avesse avuto in fatto di amore vera, era stata nella sua relazione colla contessa Del Ferice prima che questa passasse a seconde nozze. Essa era una donna matura, di carattere forte e di indole devota che gli aveva resistito e si era sacrificata per lui, un non a lui.

Egli si era abituato a trovare in lei questa resistenza. Ma Vittoria non resisteva punto; fatto questo che dava al carattere piuttosto dispotico di lui un improvviso sviluppo, mentre la mancanza di opposizione faceva sì ch'egli considerasse la sua poca volontà di decidervi in fatto di matrimonio come qualche cosa di cui si dovesse vergognare.

Al tempo stesso non si poteva negare ch'egli fosse divenuto un po' cinico e freddo in quegli ultimi anni e se non addirittura egoista, per lo meno noncurante degli altri quando qualche cosa gli piaceva, il che non accadeva spesso.

E' male aver la forza e non adoperarla, posselere il potere e non esercitarlo, sapere di essere un personaggio senza curarsi di quello a cui si potebbe giungere.

Questa era stata la posizione di Orsino per tanti anni e ciò non aveva migliorato il suo carattere. In quella sera specialmente egli sentiva il provare qualche cosa di molto più simile all'emozione di quel che avesse provato da gran tempo.

San Giacinto lo aveva aspettato presso una porta e gli aveva detto che tutto era accomodato alla fine e che lascerebbero Roma di lì ad una settimana per prender possesso delle terre di Corleone.

Il contratto era stato firmato ed il denaro pagato; non occorrevano altre formalità ed era tempo di mettersi all'opera.

Orsino fece un cenno affermativo, disse che era pronto ed andò oltre per trovar Vittoria nella sala da ballo.

Ma sotto la sua pelle bruna vi era più colore del solito ed i suoi occhi avevano una inquieta espressione di bramosia.

Cron
Temperatura
Il Tevere
Massima
Minima
Bollettino
Ieri sono
Ieri nacque
Matrimoni
Morti
Denunzie
Contravvenzioni
Oggi
Arrivi
Partenze
Arrivi
Partenze
Arrivi
Partenze
Arrivi
Partenze
Arrivi
Partenze
Arrivi
Partenze
Arrivi
Partenze
Arrivi
Partenze
Arrivi
Partenze
Arrivi
Partenze
Arrivi
Partenze
Arrivi
Partenze
Arrivi
Partenze
Arrivi
Partenze
Arrivi
Partenze

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado. Massimo 11.8 — Minimo 8.8.

Buon anno! — Non l'avranno a male davvero i nostri lettori se ancora una volta auguriamo loro il buon anno. L'augurio non è altro che un atto semplice ma più sincero, perchè da esso ciascuno non occorrono troppe parole per esprimere i rispettivi sentimenti.

Ricevimenti. — Ieri S. M. il Re ricevette i deputati Chiaraviglio e Cappelli.

— Il servizio del mese è così distribuito:

Aiutanti di campo generali:

1° quindicina: Magg. gen. Cavera di Salasco conte Vittorio.

2° quindicina: Magg. gen. Avogadro di Quinto conte Felice.

Aiutanti di campo:

1ª decade: Magg. Orsi-Bartolini car. Stefano.

2ª decade: Ten. col. Zoppi cav. Gaetano.

3ª decade: Ten. col. Fabrizini Mario.

Vaticano. — Ieri il Gran Maestro del S. Ordine Gerosolimitano di Malta accompagnato dai componenti il Consiglio dell'ordine stesso, ha presentato al Papa le felicitazioni pel nuovo anno.

Il Papa ha diretto una lettera al canonico Giuseppe Gusinardi di Bologna il benemerito direttore del Sesto-semi.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

I consiglieri comunali. — Come ieri annunziammo alcuni consiglieri comunali hanno preso l'iniziativa di una riunione liberale, della parte liberale del Consiglio per trovar modo di riconciliare all'ovile (?) parecchie pecorelle smarrite, la cui dispersione contribuì a far prevalere nelle ultime votazioni alcune candidature che non erano fra quelle proposte dalla Commissione delegata dai varii gruppi del partito liberale.

La riunione è oportunissima, perchè permetterà di dissipare parecchi equivoci. Ma per raggiungere lo scopo che si propòggono i promotori occorre anzitutto mettere bene in chiaro quali furono le cause vere che provocarono i risultati delle votazioni in questione.

La *Tribuna* infatti considera come una battaglia perduta per la parte liberale l'elezione del comm. Tenerani a consigliere della Congregazione di carità, quasichè il Tenerani fosse una creatura della *Unione romana*. Essa dimentica che il comm. Tenerani fu eletto con 93 voti di fronte ad un solo voto dato al comm. Balestra e 6 schede bianche. E la una riconferma, specialmente dal punto di vista legale — ciò che importa non apparisca rilevare — è sostenuta apertamente anche da due consiglieri liberali dell'acqua più limpida, che nel loro spirito indipendente riconobbero lealmente i meriti dell'attuale presidente della Congregazione: gli on. Zaccari e Tesa.

La conferma del comm. Tenerani non fu dunque una sconfitta del partito liberale; fu semplicemente una scrittata di quel gruppo di consiglieri che aggirandosi ecletticamente fra gli estremi granati e piccoli dell'Estremo Oriente, cercano, nella loro intolleranza, d'imporre la loro volontà anche a coloro che non si sentono disposti a seguirli nelle loro aspirazioni... stravaganti. La lotta male impegnata sul nome del comm. Tenerani, e che invano Ven. Mazza, dopo le sue accanite dei giorni precedenti, cercò di nascondere sotto il manto di una discussione legale, provocò, per lo spirito da cui era animata, una reazione nella maggioranza del Consiglio e in molti particolare di quei consiglieri che della Congregazione hanno dividano i sentimenti politici. Del resto, a sfatare la leggenda, stanno le cifre che non sono davvero quelle che un'opinione *liberale* trasformata ormai nella *Gazzetta di Roma*. E le cifre dicono queste: che di 37 consiglieri liberali presenti alla seduta, solo 13 schede bianche... e come dicemmo, furono portate a quelle che recavano il nome del Tenerani! A buon diritto quindi il comm. Tenerani può e deve considerarsi l'eletto della maggioranza *liberale* del Consiglio. Se poi votarono per lui, tanto meglio. O perchè la maggioranza liberale dovrebbe deplorare che anche gli avversari abbiano accettato il suo candidato?

Ma c'è l'esclusione di un Ettore Ferrari dalla Commissione per l'Ospizio di San Michele! Eh via come si può qualificare questo fatto per un atto di antiliberalismo se invece di fu un eletto privato l'on. Giordano Apostoli, Questore della Camera, poi il senatore Vitelleschi? L'opposizione al Ferrari — che del resto fu un ottimo comunista — per l'Ospizio di San Michele... trova le sue ragioni in considerazioni affatto personali.

Il ricordo del centenario berniniano per taluni consiglieri era troppo recente perchè così presto si potesse dimenticare quella inutile spesa; vole che fece ritenere a taluni essere cosa imprudente per lo meno conservare alla direzione di un istituto... di educazione, chi si faceva scrupolo, in una circostanza solenne che nulla aveva a che vedere con la politica, di firmare un invito ad una Augusta signora!

E spiegate queste due elezioni si spiegano facilmente le altre.

Ora nessuno più di noi desidera che fra i consiglieri di parte liberale regni l'accordo più perfetto, ma perchè ciò sia possibile bisogna incominciare dal rinunziare alla pretesa di volersi monopolizzare la rappresentanza del liberalismo per coloro che recano il marchio autentico di alcuni speciali gruppi o istituzioni ai quali parecchi che pure sentono di essere liberali non sono degli altri, non intendono aderire.

Quanti danno le istituzioni nazionali, oltre le quali nessun può trovar posto liberalismo, non possono far distinzioni fra intransigenza *clericale* e intransigenza *radicale*. Ora partoppo più volte in Consiglio comunale con lo sconoscibile della prima si è creato — in nome del liberalismo — di far prevalere la seconda.

Il tentativo non è sempre riuscito; e ciò dimostra che la maggioranza non è impossibile mantenere dalle apparenze. Ben venga quindi un accordo fra i varii gruppi liberali; sarà tanto di guadagnato: una cosa però interessa soprattutto: disporre una buona volta gli elementi. Così sarà tanto di potrà conseguire un accordo serio e durevole.

Personale capitolino — In seguito ai risultati degli ultimi esami sono stati proposti per la nomina ad alunni d'ordine i seguenti:

Iesi avv. Artauro, Luzzi ing. Ettore, Santini Umberto, Aldoga Valdes Giovanni, Caroselli Camillo, Cotola Costantino, Bugliarelli Antonio, Vivani Riccardo, Amici Luigi, Valle Nicola, Pasini Teofilo, Scali Cesare, Finocchi Romolo, Albertini Giulio, Bocconi Settimo, Gualdi Antonio, Mannocchia Mariano, Rossi Cesare, Fetti Cesare, Colonna Domenico.

I primi dieci appena esauriti le formalità di legge per la convalida, presa la carica, loro nomine saranno assunti in servizio con decorrenza dal 1. corrente.

Albero di Natale — Il 6 gennaio alle 14.30, nella Scuola comunale via Nomentana N. 3, i bambini dell'Educatorio e i giovanetti del Ricreatorio Pestalozzi, saranno raccolti intorno all'Albero di Natale, che recherà per ciascuno di essi un pò di allegria e un gioco o dono.

Affinchè l'Albero, che è fornito generosamente dall'Hôtel del Quirinale, riesca al più possibile adorno e ricco, è necessario il concorso di buone volontà con l'offerta di qualche dono o complemento offerta in danaro.

A tal fine il Comitato si rivolge per nostro mezzo a tutte le persone caritatevoli.

Al Sodalizio. — Nella pomeridiana di ieri S. M. la Regina, accompagnata da alcune dame di Corte e da suo gentiluomo di servizio, ha assistito al *Te Deum* di ringraziamento per la fine dell'anno, cantato in onore.

Al Collegio Romano — Oggi alle 11, nell'aula massima del Collegio Romano, Liceo e Ennio Quirino Visconti, avrà luogo la quinta conferenza agraria del corso normale per i maestri, istituito dall'on. ministro Baccelli.

Il dott. cav. Giuseppe Pinto, professore d'igiene rurale nella R. Scuola pratica di agricoltura terrà lezione sul tema " La malaria e gli antisolerici.

Al Circolo tedesco — Al palazzo Serlupi del Seminario da ieri fino al 6 cominciando dalle 4 alle 10, saranno esposti i lavori dei pittori e scultori tedeschi.

Tiro a segno. — Venerdì nella Sala delle Bandiere in Campidoglio, il Sindaco convocò i consiglieri della Società del Tiro a Segno Nazionale, testè eletti, per procedere alla nomina del Presidente della Società.

Dopo che il principe Ruspoli ebbe salutato i nuovi eletti, si procedè alla votazione. Il principe don Camillo Borghese ottenne *otto* voti dei nove presenti; un voto fu dato a favr. Torlonia.

Il principe Borghese, quindi, nel ringraziare collegli per l'onore conferitogli, e nell'accettare la nomina, disse di sperare tutto l'appoggio delle autorità per il disimpegno del suo ufficio.

Alla riunione era presente pure il nuovo direttore del Tiro cav. Castellani tenente colonnello nel 63° fanteria, testè delegato dall'autorità militare.

Ieri sera la Presidenza tenne la prima riunione e procedette alla ripartizione degli uffici e alla formazione delle varie commissioni sociali.

A consigliere-segretario venne nominato il cav. Mengarini.

Le varie commissioni rimasero poi così composte:

Commissione amministrativa: consiglieri principe Borghese, cav. Traversari e prof. Nani.

Commissione del materiale e campo di tiro: consiglieri generale De Pisedo, cav. Traversari e colonnello Valleris.

Commissione dei programmi delle gare ed esercitazioni campestri: consiglieri generale Pinedo, colonnello Valleris, cav. Trompeo, T. colonnello Castellani e cav. Mengarini.

Le suddette commissioni hanno facoltà di aggregarsi quei soci e tiratori che per la loro lunga esperienza, acquisitasi nel campo di tiro, possono riuscire di valida cooperazione.

Infine il presidente annunziò che, valendosi delle facoltà concessegli dalle vigenti disposizioni, dichiarava sciolto il Corpo dei commissari, per ricostituirlo con nuovi criteri.

Monumento a V. E. — Gli offerti hanno risposto tutti all'appello, essendosi definita la questione del materiale. L'impresa ci scrive in risposta al nostro di ieri che essa avendo fatto sempre il più ribasso, credè di aver sempre corrisposto agl'impegni e alla fiducia della direzione tecnica e aggiunge che essa non ha mai pensato d'incitare gli operai a recarsi a reclamare dalle autorità per la momentanea sospensione, tanto più che la via più breve e corretta era quella di rivolgersi in ogni caso al conte Sacconi.

Nel credimo fermamente che l'impresa non abbia incitato alcuno, anche ai tempi che correvano gli operai sanno benissimo, senza suggeritori, a chi rivolgersi pei loro interessi. Certo è che sarebbe stato meglio evitare quella interruzione, benchè momentanea, nei lavori facilmente finiti, e i lavori sono stati ripresi, facciano tutti del loro meglio per evitare possibilmente qualunque contrattempo.

Ritardo di treni. — Causa una forte mareggiata nella Manica, a Calais il treno di lusso diretto a Napoli ritardava la partenza e fu di passaggio alla mezzanotte situazione la scorsa notte con 4 ore e mezzo di ritardo.

R. scuola Normale " Vittoria Colonna ... — Il comm. prof. Antonio Quirico, benemerito direttore di questo Istituto è stato collocato a riposo e ne aveva ben diritto dopo quarantacinque anni di zelante e operoso servizio.

A sostituirlo è stato chiamato un altro provetto insegnante, il prof. cav. Pietro Paolo Fongi, finora direttore della R. scuola Normale di Cascia-ria, uomo di vasta coltura e pedagogo valentissimo.

Gli insegnanti comunali e il nuovo regolamento per le pensioni. — In esso alle modificazioni da portarsi dal consiglio comunale al Regolamento per le pensioni che dalla Società degli insegnanti nell'assemblea generale di ieri, ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

" L'assemblea, viste le condizioni speciali di concorso per gli insegnanti nominati in seguito ai concorsi del 1893 e 95, considerate le condizioni degli insegnanti in Roma, capitale d'Italia, fa voti:

1° che gli insegnanti nominati in seguito ai concorsi del 1893 e 1895 siano ammessi a godere gli stessi diritti di pensione che si accordano ai nominati antecedentemente;

2° che nella discussione del Regolamento per la pensione si tenga conto della impossibilità fisica e morale in cui trovasi un maestro di prestare 40 anni di servizio attivo nel Comune di Roma, e che nella Rubrica degli Assenti per la computo non si gli aumenti quinquennali che, in realtà, costituiscono la sola ed unica promozione, non avendo i maestri passaggio di classe e categoria.

All'istituto dei ciechi S. Alessio. — Oggi l'Istituto dei Ciechi di S. Alessio al monte Aventino sarà aperto al pubblico dalle ore 14 fin alle 17. Gli allievi eseguiranno scelti pezzi di musica e daranno saggio di lettura e scrittura.

Saranno esposti i lavori manuali eseguiti dai Ciechi.

Inaugurazione. — Sono sono coll'intervento di numerosi invitati, la Ditta G. Rossi con negozio di biancheria in piazza Pasquino ha inaugurato i nuovi grandiosi magazzini ai n. 2, 3 e 4 della stessa piazza. Già dell'ampio locale 3ª e 4ª, nei vasti locali già occupati dall'accreditato Caffè Failloni. Ricordiare ai nostri lettori l'importanza della Ditta Rossi e opera vana poichè il pubblico che numerosso affluisce sempre nei suoi magazzini è prova evidente che oltre trovare un copioso assortimento di biancheria, tessile ecc. ecc. l'acquisto è sempre vantaggioso.

Ai soliti auguri che vennero fatti al sig. Rossi, auiamo i nostri ben meritati, che pochi ai giorni che corrono, hanno il coraggio di aprire locali così vasti, tanto più che si hanno ancora tutti, come ha fatto il sig. Rossi.

Per ricordo di detta inaugurazione, da lunedì 2 corr. a tutto febbraio p. v. verranno dati in regalo articoli vartati di prima necessità ai clienti che acquisteranno merce delle L. 20 in su.

Asili d'infanzia — Per l'esenzione dalle visite di capo d'anno abbiamo ricevuto L. 4 dal sig. Ettore ed Endossia Marchisava.

Società di R. S. fra gli insegnanti. — Oggi, alle ore 15, nel locali sociale, in piazza di Pietra, assemblea generale dei soci.

Imposte dirette — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette, ha accolto i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Cristoforo Fortunato, Torlonia cav. Anna Maria, Biasi Beatrice, Mariani Artaro e Scotti Carlo.

Ha accolto in parte quelli di: Quaglia Pietro, Carlone Giulia, Trentini Raffaele, Brascoli Virginia, Nestarangeli Giuseppe, Bagnoli Antonio, Vitali Alfredo, Forti Ettore, Ciaset Camillo, Del Drago D. Ferdinando e Magni Giuditta.

Ha respinto quelli di: Natali Beniamino, Genga Ignazio, Martini Edoardo, Tarani Giuseppe, Garbini Ferdinando.

Investimenti — Verso le 15 di ieri, in via Nazionale, presso la casa di S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri.

All'altezza di via Agostino Depretis s'incrociò con un'altra vettura. Il ragazzo Piacentini Romolo, di anni 11, cercò di passare nonostante il pericolo in mezzo alla strada, riuscì ad evitare uno dei veicoli: ma, nel passare sul marciapiede, venìva gettato in terra dalla carrozza dell'on. Pelloux.

Il povero bambino, dotato di ottima tempra, fu trasportato a S. Antonio, dove gli vennero riscontrate alcune lesioni all'addome.

— Lo scalpellino Canopri Augusto, di anni 50, romano, attraversava la via delle Quattro Fontane quando una vettura, che andava a gran corsa, lo gettò in terra producendogli la frattura della gamba destra.

Tutte le malattie dello STOMACO si guariscono con l'**EUPEPTICO Barinetti**

L'Eupeptico Barinetti fu dallo scrivente sperimentato e trovato vantaggioso nell'atonia gastrica e nelle difficili digestioni, migliorando la nutrizione. Alcune malate che ebbe a curare, non finivano dal decantare il prodigioso effetto di tal preparato.

Milano Comm. Sen. Prof. F. PORRO

Farmacia Cooperativa, S. Margherita, 19 - Milano e tutte le farmacie

Teatri di Roma

31 dicembre.

" La Cicala e la Formica „ al Costanzi.

Il successo enorme riportato da questa gentile e sfarzosissima operetta del m. Audran di recente, a Torino, ebbe, ieresera, nel magnifico teatro Costanzi, una superba conferma. Perchè — lo dicemmo — l'altrosera dell'operetta è dei più graziosi e quello che più importa assolutamente nuovo, variati, lieviditi. La musica appartiene al genere comune in voga, ma bello, carezzevole, brioso, piacevolissimo.

L'Audran, al solito, è stata la sola *Maccotte* per acquistare una celebrità. Qui nella *Cicala* profuse a larghe mani motivi passionali, festosi, cesellati di guisa.

Quindi da queste lato constatiamo pure un successone. Ma vi è di più! Vi è qualcosa di straordinario che francamente non si era mai visto nè avute dalle compagnie di operette e cioè un complesso di esecuzione, vestiari e scenari tale da sbalordire, da non ridirsi; tutto curato con scrupolo mirabile e degno del massimo elogio.

Per questo lo Scognamiglio meriterebbe che, come dissero allora i giornali torinesi, — su ricordo perpetuo perchè altri lo seguissero.

Ed infatti lo ripetiamo lo scenario ricco, di colossale fasto, nuovo di pianta, produce un effetto prodigioso; i vestiari non ridirsi, variati, splendidi. Esecuzione perfetta affiatata da parte di tutti.

Fra i tanti quadri che si succedono con splendore, lucci ricordare la trasformazione istantanea della casa di " Teresa „ a quella del Duca di Fiorenzuola; mezzo minuto di buio completo nel teatro oppoi la comparsa di un gran salone con mille luci rigiocanti fra riflessi di cristallerie.

Fra gli artisti il primo posto spetta senza dubbio alla Silvia Gordini-Marchetti, sodalcente, briosa, amabile e drammatica.

La brava ed intelligentissima artista cantò con grazia squisitissima e con molto brio procurandosi le generali acclamazioni e parecchi *bis*.

Applaudita la Carraro (Formica) che replicò insieme alla Marchetti il *Sogno* dell'operetta e che eclatarante quanto mai Giulio Marchetti, felicissimo nelle sue varie truccature ed assai bene la signorina Alferi, il Bertocchi, l'Perdee e la direzione del Risteri.

Della *Cicala e la Formica* ne avremo molte repliche e tutte saranno certamente coronate dal più lieto successo artistico e di cassetta.

Vero Estratto di Carne **LIEBIG**

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma in azzurro.

L'uso di questo nome non è da riguardarsi come un lusso. — Esso anzi presenta la reale economia se adoperato a donne.

Ultime Notizie

Il Capo d'anno nei Ministeri.

Ieri in tutti i Ministeri i capi di servizio furono ricevuti dai ministri e dai sottosegretari di Stato per gli auguri di Capo d'anno.

Alla Minerva l'on. Barcelli ricevette il corpo accademico, la Giunta di Belle arti e il collegio dei conferenzieri.

L'indulto.

Secondo notizie pervenute al Ministero, il lavoro presso le Corti d'Appello per l'applicazione del decreto d'indulto procede alacremente: qualche ritardo si avrà soltanto per coloro che si trovano nel caso previsto dall'art. 80, cenia di recidività.

A proposito dell'indulto, qualche giornale ha sostenuto che la maggior larghezza nelle proposte si debba alle insistenze di alcuni Ministri. La verità è che tutte le proposte furono concretate dal Guardasigilli ed il consiglio dei Ministri le ha approvate integralmente.

Pei maestri elementari.

Si trova dinanzi al Consiglio di Stato il regolamento per la distribuzione dei sussidi all'istruzione primaria, già avocati col 1° gennaio al Ministero dell'istruzione.

Ora il Ministro sta provvedendo alla costituzione del Comitato che dovrà distribuire questi sussidi.

Di questo Comitato, presiedute dal Ministro, oltre il sotto segretario di Stato ed i funzionari superiori dell'istruzione primaria, faranno parte un provveditore agli studi, un ispettore scolastico e un direttore didattico.

Ministero Interno.

Nel pomeriggio di ieri il Presidente del Consiglio ebbe una conferenza con i ministri Carcano e Vacchelli interno i provvedimenti finanziari.

S. M. Generale dell'esercito.

I M. Generali Ferrario cav. Carlo, Cimi cav. Alarico e Balsari cav. Isidoro, collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda.

Il M. Generale Pollone cav. Giovanni, collocato in disponibilità.

Ministero Tesoro.

Ieri il comm. Bernardo Stringher, già direttore generale del Tesoro, ha preso congedo dai superiori e dipendenti, facendo la consegna dell'ufficio al capo divisione anziano.

Mercadante cav. Nicolò, regg., promosso capo divisione — Zapellini cav. Federico, regg. di ragr., promosso alla 1a cl. ol. — Marucchi avv. Cesare, segr. Corte del Conti in aspettativa, è richiamato in servizio.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il Guardasigilli l. on. Finocchiaro-Aprile, ha ricevuto ieri in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, il Presidente avv. Pessina gli esami di uditore giudiziario, i Direttori generali ed i Capi servizi del Ministero e quelli del Fondo per il Culto, il primo Presidente della Corte d'appello, il Procuratore Generale, ed il Sostituto Procuratori Generali, che si recarono dall'onorevole Ministro per presentargli gli auguri del Capo d'anno.

Furono ricevuti con la più affettuosa cordialità ed il Guardasigilli ricambiò a tutti parole di vivo compiacimento.

Ministero Agricoltura.

S. M. il Re, di *motu proprio* ha nominato grande ufficiale della Corona d'Italia l'on. Ministro Fortis.

L'on. Presidente del Consiglio gli ne ha data comunicazione con una lettera cordialissima.

Per l'accordo italo-francese.

Parigi, 31 ore 17.15. — Il Presidente della Repubblica ha insignito della Croce della Legion d'onore il comm. Francesco Sondrani, direttore della Camera di commercio francese a Milano, per il concorso costante ed efficace nel propugnare l'accordo commerciale fra i due paesi.

(Come abbiamo notato di recente, il commend. Francesco Sondrà, che aveva digià ottenuto speciali onorificenze dal nostro Governo, fu realmente il più attivo cooperatore, specialmente al Congresso delle Camere di commercio francesi, per la ripresa dei rapporti commerciali italo-francesi).

Ministero P. Istruzione.

Fra gli altri decreti, sono stati firmati dal Re quelli coi quali è approvato e nesse cacciatore il ruolo organico del personale del collegio " Regina Margherita „ in Anagni; è approvato il ruolo organico del R. Conservatorio di musica di Parma; sono approvate le modificazioni al ruolo organico del Conservatorio di musica di Palermo e viene confermato a direttore del detto Conservatorio il cav. Zoelli; è approvato il ruolo organico del Conservatorio di musica di Milano; la scuola tecnica di Campobasso è intitolata dal nome di Vincenzo Cuoco; il prof. Pellico Lorenzo è nominato direttore della scuola Picena e collocato a riposo; il dott. Luigi Rossi prof. straord. nella Univ. di Bologna è nominato ordinario; come pure Enrico di San Martino è confermato presidente dell'Accademia di Santa Cecilia a Roma; sono modificati i ruoli organici degli istituti superiori femminili di magistero di Roma e Firenze; il direttore Lessona è nominato prof. ord. nel R. istituto superiore femminile di magistero di Firenze; sono promossi ordinari nell'istituto di magistero femminile di Roma i prof. straordinari Bevione, come materie, Rocco

Passava dinanzi a sua madre senza vederla, quando essa gli toccò la manica leggiermente per andare il braccio di Campolonico. Egli si rizzasse con un movimento d'impazienza e quindi si voltò aspettando che ella parlasse.

— E' accaduto qualche cosa? — gli chiese piattosto ansiosamente.

— No, mamma, nulla, cioè... — esitò dando un'occhiata a Campolonico, poi soggiunse — Vado in Sicilia con San Giacinto.

Corona non avrebbe saputo spiegare ciò che provò in quel momento, ma era come uno spiacevole senso di gliiaccio che strisciava da capo a piedi sulla sua forte persona.

Un'ora dopo se ne ricordò, e se ne ricordò il giorno di poi e per molti altri giorni ancora, e cercò di spiegarsi quella sua sensazione attribuendola al pensiero che il viaggio in Sicilia avrebbe portato un gran cambiamento nella vita di suo figlio, o alfidea che egli stesso per impegnarsi con Vittoria; ma nessuna di queste due spiegazioni la soddisfece.

Ella non possedeva però una grande immaginativa e alla fine si rassegnò a concludere che fosse stato una di quelle coincidenze del caso, che taluni chiamano un presagio e che ricordano poi se accade qualche cosa di particolare e dimenticano se non accade nulla.

— Che ci vai a fare? C'entrano per nulla i Corleone? — chiese e fu poi sorpresa della voce malferma che aveva suo figlio rispondendo:e.

— Sì. Te lo dirò un'altra volta.

— Me lo dirai davvero?

— Sì, certo.

Essa lo guardò negli occhi e quindi ripres. il braccio di Campolonico.

Orsino si allontanò rapidamente e scomparve nella sala da ballo, da cui essi uscivano, pensando dentro di sè alle maniere di sua madre, precisamente com'essa p nsava in quel momento a quelle di lui.

Orsino credè che ella fosse inquieta per la posizione nella quale essa si trovava rispetto a Vittoria. Questo pensiero le fece fermare di botto, proprio nel momento in cui scorgeva la fanciulla vita accanto a sua madre.

Un giovane le stava dinanzi ed evidentemente la pregava di ballare con lui.

Orsino stette ad osservarli e intanto cercava di padroneggiarsi e di decidere con calma ciò che dovesse fare. Vittoria venne avanti e si lanciò col suo compagno in mezzo alla sala. Orsino si ritrasse e scivolò dietro un gruppo di gente per poteria osservare bene in faccia senza che ella lo potesse vedere.

Gli occhi della fanciulla erano inquieti ed era evidente che alla cercava lui e non pensava affatto al suo ballerino. Mentre la coppia girando gli si avvicinava, Orsino sentì il sangue che gli stringeva la gola e un gran caldo al viso, poi, quando essi si furono slanciati di nuovo all'altra estremità della gran sala, egli ritornò freddo e si chiese che cosa dovesse fare; ripetendosi questa domanda con un sentimento quasi di disperazione.

La fanciulla ritornò ancora vicino a lui ed in quel momento ch'egli sentiva quella stessa ondata di sangue caldo, vide che gli occhi di Vittoria lo avevano scorto. In un baleno l'espressione di lei cambiò ed il viso le si soffuse di rossore.

L'istante appresso ella si fermò e rimase in piedi accanto al suo ballerino, cosicchè Orsino poteva vedere il di dietro della sua testa.

Irse o tre volte ella si voltò istintivamente a metà verso di lui, ma non poteva correttamente voltarsi in modo da riuscire a vederlo, esapeva che doveva finire il ballo prima che egli potesse andare da lei.

Ma Orsino, profondamente agitato e profondamente scontento di se, uscì a un tratto dalla stanza e continuò ad andare finchè non si trovò solo fuori in uno dei cavalcavia che conducevano al giardino dietro il palazzo.

Il cavalcavia era nell'ombra, ma la luce bianca della luna cadova in pieno sulla fontana e sulle mura al di là, ed il lume di luna fa uno straordinario effetto sulle persone che non vivono abitualmente nei campi la notte.

Il solo ci fa vedere quello che è, e la luna ci fa vedere quello che potrebbe essere.

Orsino si appoggiò al para, etto di pietra nell'ombra e fece uno di quei tentativi di esame di coscienza che ogni uomo d'onore ha fatto almeno una volta in vita sua e che nove volte su dieci non conducono ad alcun risultato, perchè in quel momento lo spirito non è in grado di esaminare nulla e meno di tutto se stesso.

A dir vero nessun uomo di mente sana ricorre a questa specie di esame a meno che egli non si trovi nella più complicata delle situazioni, poichè nelle condizioni normali egli sa perfettamente ciò che è onorevole e giusto senza fare alcuna analisi di sè stesso e senza frugare nella propria coscienza.

Ma Orsino Saracinesca si trovava in un grande imbarazzo.

Non era più questione se egli fosse innamoratissimo di Vittoria e se questo amore per una giovanetta fosse qualche cosa che egli non aveva mai sentito prima. A quest'ora lo sapeva anche troppo.

Il vero dilemma era se egli la dovesse sposare o se dovesse andar via in Sicilia con San Giacinto, cercando di sfuggirla per l'avvenire finchè l'avesse più o meno dimenticata.

Aveva abbastanza anni e senno per prevedere le conseguenze che sarebbero venute dall'impartentarsi con una simile famiglia, conseguenze tali da scoraggiarlo fino da principio.

Egli sapeva tutto rispetto alla famiglia Palagliuca come lo sapeva suo padre, e la frase: "il peggior sangue che sia in Italia„ gli era ormai famigliare.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione* del **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — Roma
—(Datane sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
E. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esidere Trevea, viene ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10 - Corpo del giornale, L. 1 per linea. (Circa 100 lineee da conservarsi). *Cronaca*, L. 2 la linea - *Fine*. Cron., cent. 80 *Sotto Cron.* (cassa 3. pag.) cent. 70. *La Pagina*. Cent. 50 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima - Capitale Sociale L. 30,000,000 - Interamente versato

Sede Centrale: MILANO — Sedi: FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - ROMA - TORINO

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito (Palazzo Doria Pamphili) Piazza Venezia

Cedole e Titoli estratti esigibili presso le sue Casse

OBBLIGAZIONI

Strade Ferrate del Mediterraneo 4 0/0			Cedola	17	L. 10.—
» » della Sicilia	(Emissione 1889)		»	19	» 10.— oro
» » » 4 0/0	(» 1891)		»	16	» 10.— »
» » »	(» 1892)		»	14	» 10.— »
» » »	(» 1893)		»	12	» 10.— »
» » »	(» 1895)		»	8	» 10.— »
Ferrovie Secondarie Sarde (La Serie)			»	21	» 10.—
» » »	(2.a »)		»	19	» 10.—
» » »	(3.a »)		»	19	» 10.—
» » »	(4.a »)		»	10	» 10.—
» » »	(5.a »)		»	9	» 10.—
Ferrovia Sicula Occidentale (Palermo-Marsala-Trapani La Emissione)			»	39	» 6.99 ore
» » » » »	2.a »		»	38	» 6.99
» » » » »	4.a »		»	6	» 10.—
» Tunisi-Goletta			»	22	» 20.— ore
Compagnia Reale Ferrovie Sarde A.			»	55	» 5.77
» » B.			»	52	» 5.77
Prestito della Provincia di Alessandria			»	30	» 8.52
» » di Salerno			»	88	» 6.95
Alti Forni ed Acciaierie di Terni 4 1/2 0/0			»	23	» 11.75
» » 5 0/0			»	15	» 10.10
Società *La Veloce*, Navigazione Italiana a Vapore.			»	14	» 12.50
» Acquedotto De Ferrari Galliera			»	7	» 11.25

AZIONI.

Banca Commerciale Italiana	Cedola	3	L. 35.—
Strade Ferrate del Mediterraneo	»	26	» 13.50
» della Sicilia	»	35	» 20.—
Ferrovie secondarie Sarde	»	21	» 6.25
» » (Certelle di Godimento)	»	9	» 3.50
Ferrovia Sicula Occidentale (Palermo-Marsala-Trapani)	»	40	» 10.—
Compagnia Reale Ferrovie Sarde (ordinarie e preferenza)	»	61	» 6.70
Navigazione Generale Italiana	»	32	» 12.50
Società Ligure Lombarda per la Raffinazione degli Zuccheri	»	12	» 6.—
» Alti Forni ed Acciaierie Terni	»	6	» 21.—
Banco di Italia y Rio de La Plata Buenos Ayres	49° dir. prov.	»	» 114.88 oro
Società Anglo Romana per l'Illuminazione di Roma col gas ecc.	»	55	» 15.—
» Romana Tramways-Omnibus	»	12	» 9.—
» *La Velocе* Navigazione Italiana a Vapore (ordinarie)	»	11	» 37.50
» » (preferenza)	»	8	» 37.50
» Generale Italiana Edison di Elettricità	»	1	» 9.—
Società Acquedotto De Ferrari Galliera	»	2	» 6.25
» Gen. It. di Telefoni ed applicazioni elettriche (preferenze)	»	3°	» 6.—
» Italiana per il carbone di calcio, acetilene ed altri gas	»	2	» 7.50
» per la bonifica dei Terreni Ferraresi	»	1	» 16.—

RIMBORSI

Strade Ferrate del Mediterraneo 4 0/0	L. 500.—
Strade Ferrate della Sicilia 4 0/0 Emissione 1889-1891-92-93-95.	» 500.— oro
Compagnia Reale Ferrovie Sarde A e B.	» 500.—
» » (ordinarie e preferenza)	» 332.—
Ferrovie Secondarie Sarde.	» 500.—
Ferrovia Sicula Occidentale (Palermo-Marsala-Trapani La Emissione)	» 300.— oro
» » » » 2.a »	» 300.—
Alti Forni ed Acciaierie Terni	» 500.—
Prestito della Provincia di Alessandria	» 500.—
» di Salerno	» 500.—
Società *La Velocе*, Navigazione Italiana a Vapore	» 500.—
» Acquedotto De Ferrari Galliera	» 500.—

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI.

La Banca riceve versamenti in conto corrente a 2 0/0 e 2 1/4 0/0.
Emette libretti di risparmio e piccolo risparmio a 2 1/2 0/0 e 3 0/0 e Buoni fruttiferi a 2 1/2 0/0, 2 3/4 0/0 e 3 0/0.
Fa riporti ed anticipazioni sopra Titoli garantiti dallo Stato e sopra valori industriali.
S'incarica dell'acquisto e della vendita di titoli in Italia ed all'estero.
Fa il servizio di lettere di credito ed apre crediti liberi e documentati.
Emette assegni e *chèques* sulle principali piazze dell' Italia e dell'estero, s' incarica della negoziazione di divise estere e del cambio di monete.
Riceve titoli in deposito a semplice custodia ed in amministrazione, come da relativo regolamento.
Fa in generale ogni operazione di Banca.

Servizio Cassette di Custodia

La Banca tiene a disposizione del pubblico, in apposito locale, cassette di sicurezza per custodia di titoli, oggetti preziosi ecc., che affitta come da regolamento ostensibile nei propri Uffici.

Casse e Pacchi suggellati

Riceve in deposito casse e pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

Le Casse sono aperte dalle ore 10 alle 16 — Il servizio cedole si fa dalle ore 10 alle 14.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Percosso via Venti Settembre, DE R. Scuderie.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo in Casa, 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 14.
Castel S. Angelo: percorso Dir. Militare, dalle 9 alle 11 e 13-15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30; dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antonina; dalle 10 alle 16 3/4.
Palazzo e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 15 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 alle 15 3/4.
Cattacombe S. CALLISTO: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, ingresso dal cittadino: dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 9 alle 16 1/2.
Palazzo Farnesiano: via Lungara N. 230: 1° alle 16 1/2
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antonina: dalle 9 alle 16 3/4.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica: 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica N. 7: 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinthus via Fa S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Museo Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 16 3/4.

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELINO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: dalle 9 alle 14 danno i biglietti dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Via Santa Maria dalle 10 alle 14. (Il percorso Via Sagrin-ta 3).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 9 alle 15 (percorso via Sagrista 3)
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il percorso del Sacrapanis di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo in Casa, 9 alle 14.
Galleria: S. LUCA. via Nobile 2, dalle 9 alle 14.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.
— MONTE DI PIETA': Avvo del Monte 22: 12 alle 14.
Castel S. Angelo: percorso Dir. Militare: 9-11 13-14.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 14.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome: dalle dalle 15 3/4.
Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, ingresso dal cittadino: dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 9 alle 16 1/2.
Palazzo Farnesiano: via Lungara N. 230: 1° alle 16 1/2
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antonina: dalle 9 alle 16 3/4.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica: 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica N. 7: 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinthus via Fa S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Museo Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 16 3/4.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5.

25 parole L. 1	I Categoria	In più c. 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende: gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ecc.; che ed offerte di capitali, avvisi di del lotto, cessioni di negozi. Bandi pretorii, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole c. 75	II Categoria	In più c. 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende: quasi gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accessori, annunzi di negozio, come modiste, sarte, calzaturiere, ecc.

25 parole c. 50	III Categoria	In più c. 25 Cent. Sced.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti ammobiliati di non più di 4 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, mastri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, servizi di mobilimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dietro valor bollo cent. 20 per cento.
L'AMMIN.

ASBESTO

si acquisteranno in grande quantità. Dirigere prezzi e campionari S.Petersburg, Russia, Wass. Ostr. 8 ligne, m. N. 45, erg, de M.r Wekhsler

RAPPRESENTANTI

ricercansi, che conoscano bene, il ramo incerate alle ferrovie economiche, agricole ed a scartamento ridotto, e che siano ben introdotti fra i costruttori del genere — fornaci di mattoni, cave di pietra, fabbriche di zucchero, grandi imprese agricole, proprietari di boschi, oppure negozianti grossisti di legnami, stabilimenti industriali, ecc.

F. C. GLASER e R. PFLAUM
Berlino S. W. Lindenstrasse, 80.

Navigaz. Generale Italiana

SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale soc. L. 60,000,000
Emesso e versato L. 33,000,000

Servizio settimanale di lusso
Napoli-Alessandria d'Egitto e viceversa
col grandioso e magnifico piroscafo
REGINA MARGHERITA
dal Novembre 1898 all'Aprile 1899
Traversata marittima in circa 60 ore

Il Piroscafo parte da Napoli
e vi arriva la coincidenza col
(LONDRA) CALAIS - PARIGI - NAPOLI - EXPRESS
e col **NORD-SUD (3RENNERO) - EXPRESS**

Prezzi di passaggio (vitto compreso) I Classe Fr. (oro) **250**
» » » » II » » **150**

Condizioni speciali per cabine sopra coperta

Per ulteriori informazioni rivolgersi alle Sedi ed Agenzie della Società, al Sigg. **T. Cook e Son** e **Henry Gaze e Sons**, e a tutte le Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and forsin Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

E' stato trovato al Largo Tevere un tappeto da vettura, di pelo nero. Chi l'ha smarrito potrà rivolgersi all'amministrazione del "Popolo Romano„ per ricevoria. 443

D'AFFITTARSI
35 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Astalli 9 affittasi appartamento al primo piano di otto camere e cucina, cantina, uso sala, gas; acqua marcia e potabile. 452

Via Firenze 32 Elegante quartiere sotto camere cucina, acqua marcia, confortevole gas, fontana cantina stendituto, Trattative dal proprietario 2. piano. 445

Appartamento nobile di 16 camerenti, due cucine, terrazza, scala marmo, via Governo Vecchio di fronte Panquino. Le chiavi dal portiere. 452

Grande salone a pianoterra con vani e camere attigue d'affittarsi via del Corso 18. Trattative rivolgersi vicolo S. Nicola da Tolentino 20 presso il sig. Piccomacchi. 446

Via Milazzo 28 affittasi piano nobile sei camere cucina gas, portacesso, cucina marino acqua marcia. Condizione ottima, eccezionale deposito distinta famiglia. Trattative Sallustiana 4 interno 3. 448

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Pettinatrice Erminia Costantini, avvorte la sua clientela, che abita, vicolo della Pace 14, presso via dell'Anima, tutti i giorni 1.50 di mattina L. 2 di sera. Trovasi in casa dalle 2 alle 4 pom.

Sofferenze ai piedi causate dai calli unghie incarnate e simili incomodi, curate e guarite dal pedicure Fattorini Enrico. Sistema speciale che in 40 anni ha sempre dato felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. Piazza S. Eustachio n. 33 p. p. L'assistenza professionale è prestata nel solo gabinetto. 444

Vino toscano nobile Da Natale. Fiaschetteria Lancel Corso Vittorio 166, Marianna Dionigi 36, Tritone 103, Amedeo 77, Fattoria Reale, Ercoli Ricasoli, Fiasco grande L. 20 e più. 440

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Professore governativo da lezioni italiano, francese, inglese, elementi latino anche a domicilio. Accettorebbe pure come compagno pensione e camera. 13[illegible]. R. S. S. forme pure. 446

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Calkin da lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Miti pretese. Corsi di perfezionamento. N. 5 Largo Impresa (via Lucina). 443

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	1,15	6,20		13,30	17.—	24.—	—
Pisa	8.—	8,53	14,35	20,40	21,55	—	—
Torino	8.—	8,53	14,30	20,40	21,55	—	—
Milano	8.—	8,53	14,30	20,40	23,55	—	—
Foligno-Ancona . .	6,10	12.—		18.—	22,30	—	—
Firenze-Milano . .	—	9,30	9,40	—	14,20	20,10	—
Terni-Avezzano . .	—	—	9,40	—	—	—	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia . .	5,30	—	13,10	—	—	17,5	—
Frascati	7,35	10,10	12,15	15,10	17,50	—	—
Marino-Albano . .	6,50	9,25	12,40	—	—	17,10	—
Velletri-Terracina .	—	—	12,40	—	—	—	—
Rocca di Papa . .	—	—	—	—	—	—	—
Rocca di Papa . .	—	—	—	—	—	—	—
Rocca di Papa . .	—	—	—